

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia".

D. Pennac, Diario di scuola, 2007

Sede pricipale via Ravenna - Scuola primaria



Plesso via dei Guarneri - Scuola secondaria di primo grado



Plesso via Wolf Ferrari - Scuola primaria

Sede Centrale: Via Ravenna 15 20139 Milano Tel 02/88448665 Fax 02/88463514

Sede associata: Via Wolf Ferrari 6 20141 Milano Tel 02/88448810 Fax 02/88448813

Sede associata: Via dei Guarneri 21 20141 Milano Tel 02/88448711 Fax 02/88448714

E-mail Istituzionale: mic8co00v@istruzione.it; Pec: mic8co00v@pec.istruzione.it;

Sito Istituzionale: www.ic8filzi.edu.it

Codice Fiscale: 80124110158

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FABIO FILZI/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5034 del 23/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2019 con delibera n. 3

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "Fabio Filzi" è situato nelle Zone 4 e 5 a sud di Milano; i tre plessi che lo costituiscono respirano sia la storicità del centro della città sia la naturalità delle campagne del Parco Agricolo Sud e del Parco della Vettabbia.

La storica scuola primaria di via Ravenna, sede della Presidenza e degli uffici amministrativi, si trova nel quartiere Mazzini (Corvetto). Nel quartiere Vigentino si trovano invece la scuola primaria "Wolf Ferrari" e la Scuola secondaria di primo grado "A.Toscanini". Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, mentre meno agevole è il collegamento del plesso di via Ravenna con gli altri due.

La scuola primaria di via Ravenna è situata in un territorio che si è progressivamente modificato in ragione dei processi migratori degli ultimi anni. Oggi il contesto di riferimento, caratterizzato dalla presenza di una pluralità di gruppi etnici, pone all'attenzione della scuola la necessità di una continua e progressiva opera di integrazione culturale, economica e sociale. Una pluralità di bisogni "speciali" che si traducono in una richiesta di formazione e di servizi con forte incidenza sulle scelte pedagogiche e sulla gestione dei rapporti con le famiglie, il coinvolgimento delle quali, nonostante sia migliorato nel tempo, rimane ancora un elemento di criticità. La scuola si avvale della collaborazione di diversi Enti ed Associazioni presenti sul territorio che, insieme al Municipio 4, rendono possibile l'attuazione di attività extra-curricolari gratuite per ampliare l'offerta formativa, promuovere lo sviluppo delle abilità sociali e l'inclusione e andare incontro ai bisogni delle famiglie.

La primaria Wolf Ferrari e la secondaria Toscanini sono collocate nel quartiere "Vigentino", caratterizzato da una situazione socioeconomica e culturale abbastanza omogenea, con livelli medi di benessere. Fortemente radicate nel territorio, esse costituiscono un valido punto di riferimento per la crescita culturale dell'intera comunità. Il contesto rende agevole la progettazione, la comunicazione e una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia. Queste ultime partecipano spontaneamente e con entusiasmo a svariate attività, realizzando anche manifestazioni e spettacoli. Il Comitato dei Genitori, che condivide con l'istituzione lo scopo di rendere l'esperienza scolastica di bambini e ragazzi sempre più ricca ed organizzata, partecipa alla vita della scuola con finanziamenti di progetti ed acquisto di attrezzature innovative. Gli orti e la biblioteca scolastica della scuola primaria e secondaria di primo grado sono gestite,

per tutta l'utenza, da genitori e nonni in collaborazione con le insegnanti. Entrambe le scuole mantengono ottimi rapporti con la Parrocchia, le Associazioni culturali ed il Comune, con la cui collaborazione è possibile attuare progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Sebbene il contesto socio-economico-culturale dei tre plessi si differenzi in relazione ai quartieri di ubicazione, la rilevante incidenza di alunni stranieri, la presenza nei tre plessi di bambini provenienti dai campi rom stanziali ed un elevato numero di alunni con bisogni educativi particolari, ha spinto l'istituto ad attivare significativi progetti di accoglienza e percorsi curricolari dove la diversità è considerata ricchezza e risorsa in quanto opportunità di confronto e di crescita per tutti.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche alle quali la scuola attinge provengono da:

- **MIUR** che assegna fondi per il funzionamento dell'Istituzione Scolastica, per la retribuzione delle attività accessorie, per il personale supplente, per i progetti finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri e la promozione del successo formativo, per l'inclusione degli alunni con disabilità.
- **Fondi europei** derivanti dalla partecipazione ai bandi e agli avvisi del Piano Operativo Nazionale per l'utilizzo dei Fondi Sociali Europei (PON).
- **Comune di Milano** che assegna i fondi per il diritto allo studio e per la piccola manutenzione e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di apertura della scuola al territorio.
- **Municipi 4 e 5** che assegnano fondi per la realizzazione delle attività progettuali.
- **Famiglie** che finanziano i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, specifici progetti e versano il contributo volontario per l'acquisto di beni di consumi e servizi utili alla didattica.
- **Fondazioni** (Fondazione Cariplo) .
- **Donazione di Privati** : *G. Fragapane*

La coesistenza di realtà, stili di vita e individualità così differenti rendono le tre sedi dei luoghi privilegiati di educazione al rispetto dell'unicità di ciascuno. Insegnanti, educatori ed adulti, di fronte ad un'utenza così ricca di tante specificità, operano in vista del benessere della



comunità e per promuovere la coesione sociale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

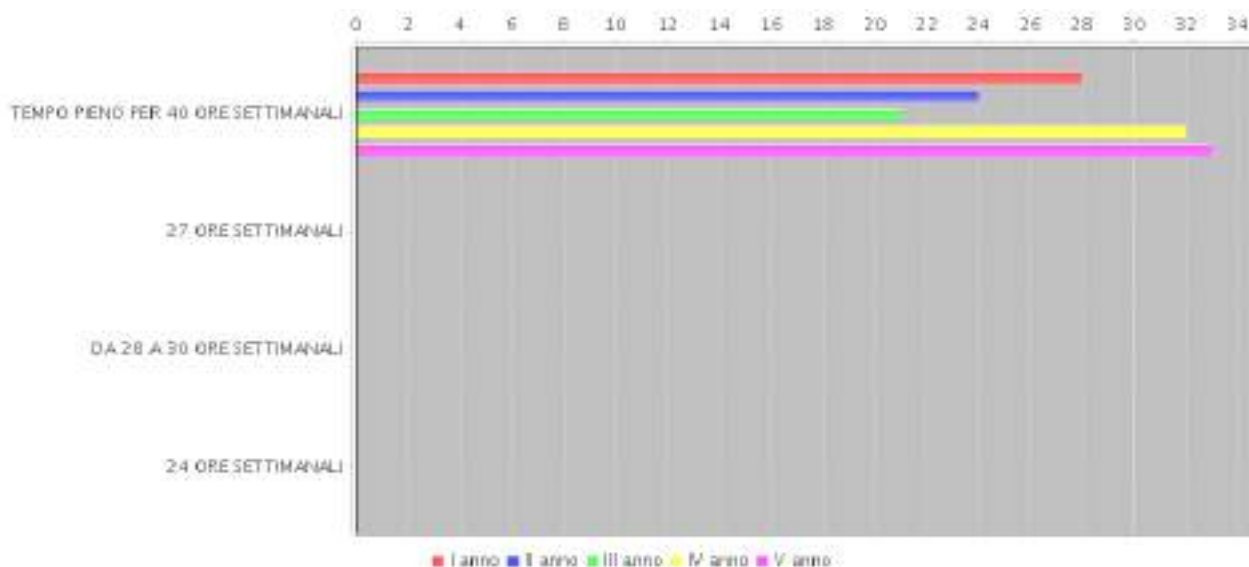
❖ IC FABIO FILZI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CX00V
Indirizzo	VIA RAVENNA 15 MILANO 20139 MILANO
Telefono	0288448665
Email	MIIC8CX00V@istruzione.it
Pec	miic8cx00v@pec.istruzione.it

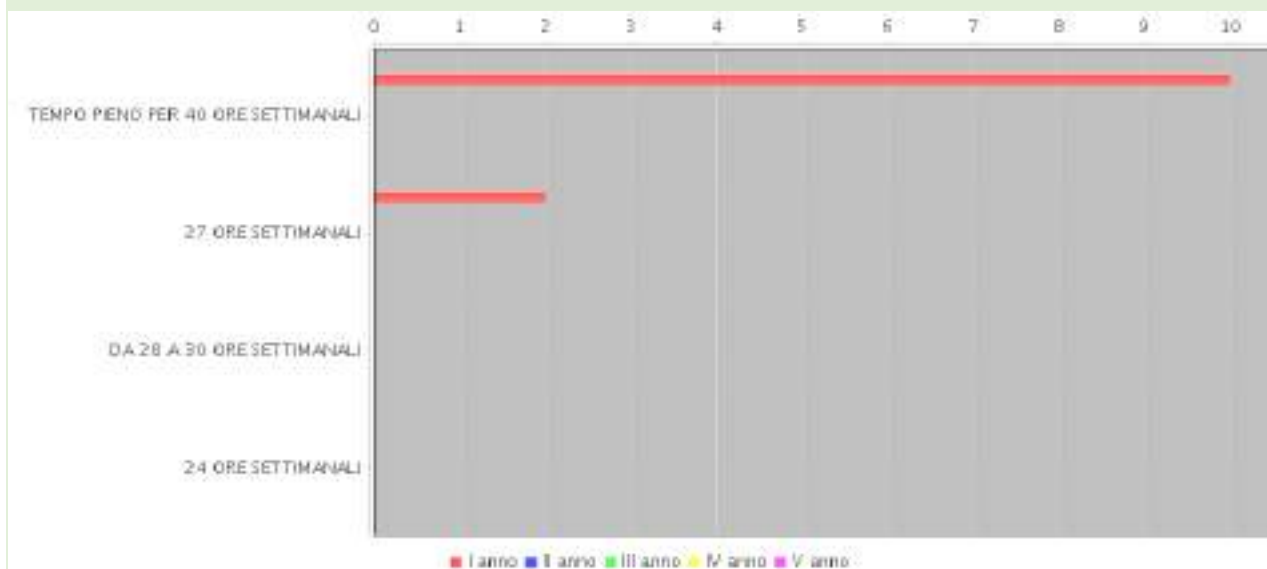
❖ FABIO FILZI - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CX011
Indirizzo	VIA RAVENNA 15 MILANO 20139 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Ravenna 15 - 20139 MILANO MI
Numero Classi	12
Totale Alunni	138

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ ERMANNO WOLF FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CX022
Indirizzo	VIA WOLF FERRARI 6 MILANO 20141 MILANO
Edifici	• Via Wolf Ferrari 6 - 20141 MILANO MI
Numero Classi	27
Totale Alunni	576

❖ TOSCANINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CX01X
Indirizzo	VIA DEI GUARNERI 21 MILANO 20141 MILANO
Edifici	• Via DEI GUARNERI 21 - 20141 MILANO MI
Numero Classi	16
Totale Alunni	334

Approfondimento

Proprietario degli edifici e responsabile del rilascio delle certificazioni, della manutenzione ordinaria e straordinaria e di qualsiasi intervento atto a garantirne l'agibilità, è il Comune di Milano

Tutti gli edifici del nostro istituto rispettano gli standard sulla sicurezza imposti dal D.L.vo 81/2008 e successivi aggiornamenti.

Le strutture potenzialmente possono essere considerate buone, ma necessitano di continua manutenzione, quella del plesso di via Ravenna di profonda ristrutturazione (seminterrato e secondo piano).

Tutte le scuole dispongono di ascensore e di scivoli esterni e interni che agevolano gli ingressi e gli spostamenti nonché di aree di sosta riservate su strada. Nel plesso di Wolf Ferrari sarebbe necessario collocare un monta scale per disabili per garantire il pieno abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel plesso di via Wolf Ferrari gli spazi risultano inadeguati alla domanda. Per soddisfare la sempre maggiore richiesta di iscrizioni, negli ultimi anni due aule laboratorio (scienze e musica) sono stati destinati ad aule didattiche e già da tempo le classi quinte sono dislocate nell'edificio di via Dei Guarneri. Da riqualificare i giardini di pertinenza delle due scuole primarie, in modo da renderli pienamente fruibili per attività ludico-ricreative all'aperto, anche oltre il tempo-scuola.

In ogni plesso ci sono figure di coordinamento che promuovono il contatto e lo scambio tra i diversi ordini di scuola.

Il servizio di sicurezza, che opera per la prevenzione dei rischi e la protezione della



salute del personale e degli alunni, viene assicurato mediante l'adeguamento delle misure preventive e protettive, con affidamento di apposito incarico ad un esperto esterno e designazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte e immagine	3
	Cucina	1
	Tecnologia	1
	Psicomotricità	2
	Laboratorio Reggio Children	1
	Biblioteche	Classica
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	3
	Teach/sostegno	10



Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

I tre plessi sono dotati di infrastrutture LAN - WLAN con connessione a fibra ottica.

Nel tempo l'Istituto si è dotato di un discreto numero di laboratori funzionali alla diversificazione dell'offerta formativa.

Diversi gli ambienti strutturati e dotati di sussidi per soddisfare specifici bisogni educativi. La dotazione di banchi in Via Ravenna è stata completamente rinnovata, mentre è da rimodernare la dotazione degli arredi negli altri due plessi. È da completare la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali nelle classi della primaria di via Ravenna.

Nello scorso anno scolastico, il laboratorio di informatica della scuola secondaria di via dei Guarneri è stato totalmente rinnovato utilizzando i fondi del lascito testamentario del dott. G. Fragapane, mentre sarà rinnovato l'arredo dell'aula dei docenti.

Nel plesso di Wolf Ferrari, grazie alla collaborazione decisiva delle famiglie, è stato



allestito un nuovo laboratorio di informatica con ventuno postazioni.

Attraverso il finanziamento ottenuto rispondendo all'avviso pubblico prot. n. 5403 del 16 marzo 2016, azione #7 del PNSD, di recente l'Istituto si è dotato di un **atelier creativo**, allestito nel plesso di via Ravenna,; uno *spazio* modulare in cui sviluppare il pensiero computazionale; un *ambiente* di apprendimento finalizzato alla promozione della didattica laboratoriale atta a **favorire** e **valorizzare** le conoscenze e le esperienze degli alunni, a **sostenere** i processi di apprendimento degli alunni con particolari bisogni educativi, a **incentivare** il lavoro cooperativo, all'interno di una dimensione ludica e significativamente inclusiva. (Progetto afferente "Coding Lab per imparare divertendosi")

Nel precedente anno scolastico la Fondazione Reggio Children ed Enel Cuore Onlus, in collaborazione con Fondazione Cariplo, all'interno del progetto "**Fare Scuola**", hanno finanziato il rinnovamento di due spazi del plesso di via Ravenna: l'atrio e un'aula.

In particolare sono stati realizzati:

- nell'atrio un ambiente dove esprimere i valori e i principi identitari della scuola, attraverso un gioco di luci colorate e alcune parole chiave individuate all'interno della comunità scolastica;
- nell'aula un atelier idoneo a realizzare molteplici attività anche di gruppo, a disposizione dei bambini di tutte le classi della primaria.

Nel plesso di Wolf Ferrari, nell'aula docenti, è presente una postazione informatica completa di stampante, per consentire ai docenti e ai collaboratori scolastici, nello svolgimento della propria attività, di collegarsi ad internet. Nel plesso di via Dei Guarneri era già in uso. Nel corso di quest'anno scolastico sarà creata nel plesso di via Ravenna.

Nell'istituto è in uso il registro elettronico sia di classe che dei docenti .

Nel triennio 2019/2022 l'Istituto, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie, intende *potenziare* le dotazioni tecnologiche già presenti e acquisirne di nuove, al passo con i tempi e funzionali all'apprendimento di tutti gli studenti. L'impegno è quello di rendere gli ambienti scolastici sempre più innovativi e inclusivi, capaci di promuovere una buona mediazione didattica e di sviluppare la dimensione digitale



degli alunni, in sintonia con le Indicazioni Nazionali e la nuova Raccomandazione del Consiglio europeo.

In particolare, l'Istituto intende:

Aumentare, attraverso una formazione mirata, le competenze dei docenti e di tutto il personale della scuola nell'utilizzo degli strumenti informatici hardware e software, per migliorare il lavoro quotidiano, semplificare le procedure operative e innovare la comunicazione e le relazioni.

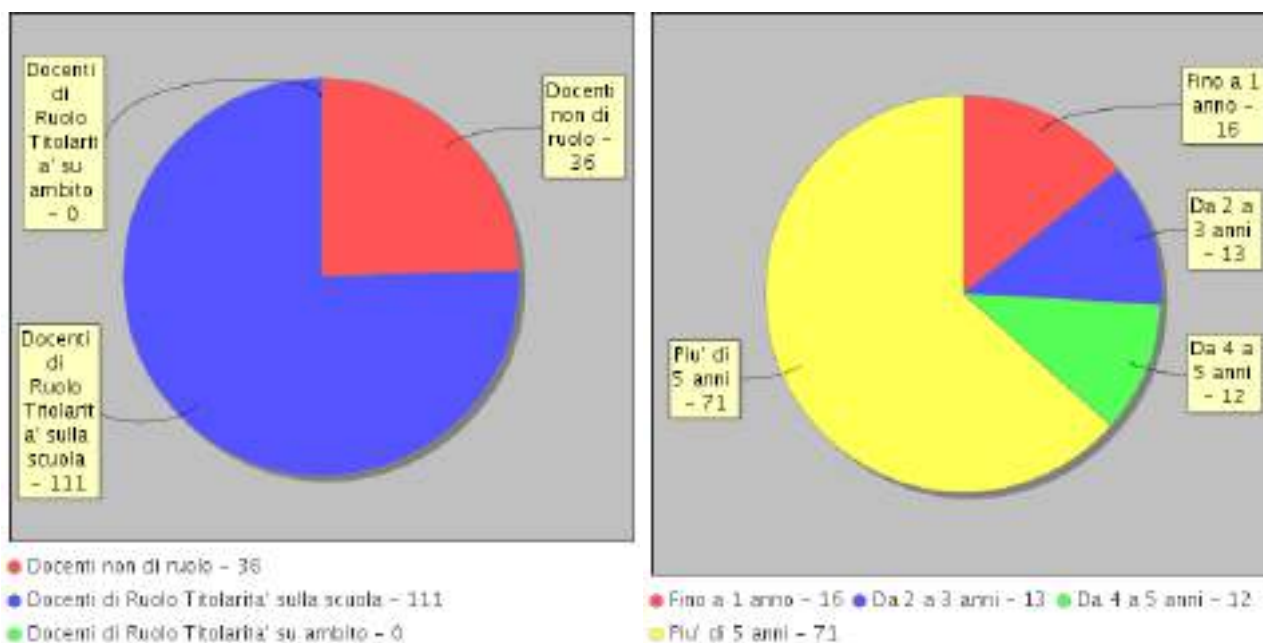
Implementare, in un'ottica di efficienza e di risparmio, una gestione innovativa della segreteria in modalità totalmente digitale, organizzata per rispondere alle esigenze di dematerializzazione, trasparenza amministrativa e privacy (L. 95/2012).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	118
Personale ATA	26

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Il personale è una delle risorse fondamentali della scuola perché ne definisce la qualità, consente lo sviluppo della scuola stessa e l'adattamento ai cambiamenti della società della conoscenza. La stabilità e lo sviluppo di un forte senso di appartenenza sono insieme un obiettivo e un valore aggiunto per l'istituzione.

Le risorse e le competenze professionali di cui la nostra scuola dispone sono tali da garantire continuità e qualità dell'offerta formativa. Notevole la qualificazione professionale, diffusa la sensibilità ai bisogni speciali e la propensione alla formazione e all'aggiornamento.

Annualmente le cattedre di sostegno assegnate al comprensivo, purtroppo, vengono coperte da un consistente numero di personale con contratto a tempo determinato.

Stabile nel lungo periodo il personale Amministrativo; una certa instabilità si riscontra nell'organico dei collaboratori scolastici.

La scuola dispone di un *Animatore* e un *team digitale*. Sarebbe importante



poter fruire della figura professionale dell'*Assistente tecnico* (AR02), anche ricorrendo alla gestione in rete della risorsa.

Dopo due anni di reggenza, l'istituto ha una nuova dirigenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto "Fabio Filzi" vive e raccoglie la sfida della complessità dei nostri tempi: è luogo di incontro di storie, culture, esperienze diverse; è comunità educante attenta al cambiamento dei bisogni formativi degli alunni, impegnata a costruire un'alleanza educativa con le famiglie e a essere risorsa per il territorio; è comunità professionale chiamata a investire sull'innovazione metodologica, a promuovere la ricerca e la sperimentazione didattica, a riflettere sui risultati raggiunti e a condividere buone pratiche. È scuola che accoglie e valorizza ciascuno, che opera in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, combattendo ogni forma di disuguaglianza e di povertà educativa al fine di garantire a tutti il diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di realizzazione di sé. Nel processo di consolidamento dell'identità dell'Istituto, il dialogo e la costruzione dei legami autentici all'interno della comunità professionale saranno il fondamento di una scuola volta alla valorizzazione della persona, nel rispetto delle inclinazioni e delle potenzialità individuali, e alla formazione del cittadino. Nel compito di accompagnamento del bambino dai primi anni della scolarizzazione fino all'inizio del secondo ciclo, l'Istituto "F. Filzi" definisce e declina il curricolo verticale realizzando la duplice dimensione, orizzontale e verticale, della didattica orientativa: orizzontale – ovvero nell'insieme di relazioni con il territorio, la famiglia, gli Enti locali, le associazioni, ecc. – e verticale – ovvero tra i diversi ordini di scuola e le diverse classi dell'Istituto, per fornire al bambino e all'adolescente le chiavi per apprendere ad apprendere, per guidarli a trasformare ogni occasione di incontro e di apertura con e verso l'altro in opportunità di crescita e di scoperta della propria identità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Traguardi

Ridurre del 5% la variabilità relativa agli esiti degli studenti nelle prove di verifica di matematica e italiano (competenze matematico-scientifiche e alfabetico-linguistiche).

Priorità

Valorizzare i progressi degli alunni attraverso la conoscenza del sé e l'acquisizione di un valido metodo di studio e all'individuazione del proprio stile di apprendimento.

Traguardi

Riduzione delle valutazioni negative nelle classi oggetto di osservazione e aumento del numero di studenti di fascia alta e livello avanzato (9-10) nelle classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

Traguardi

Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per raggiungere gli obiettivi formativi prioritari individuati per il triennio 2019-2022, sarà necessario:

- **promuovere l'innovazione didattica e la sperimentazione metodologica** attraverso la realizzazione di una programmazione coerente rispetto al curricolo di Istituto adottato, così come attraverso l'elaborazione di rubriche di valutazione comuni e condivise in entrambi i gradi di istruzione;
- **programmare l'azione didattica curricolare e extracurricolare** in modo coerente con il piano di miglioramento, procedendo per obiettivi di competenza trasversali e superando un approccio individualistico all'insegnamento;
- **tradurre la realizzazione del curricolo in un processo dinamico**, che rappresenta per la comunità scolastica occasione di partecipazione, di confronto all'interno del collegio docenti, dei dipartimenti, delle commissioni di lavoro e terreno di dialogo costante con gli altri componenti della comunità scolastica;
- **promuovere la personalizzazione dell'apprendimento**, prevedendo la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce nonché la valorizzazione dell'originalità e delle potenzialità di ciascun alunno, allo scopo di consentire in un'ottica concretamente inclusiva il "pieno sviluppo della persona umana" come da dettato costituzionale;
- **definire le aree di potenziamento delle competenze degli alunni** alla luce dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove nazionali nella primaria e nella secondaria di primo grado, e promuovere l'apprendimento significativo e in situazione degli alunni lungo l'intero percorso scolastico;
- **promuovere il benessere organizzativo** attraverso la valorizzazione del personale, la semplificazione dei processi e delle procedure, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa,

introducendo il miglioramento del sistema di comunicazione e di informazione tra il personale, con le famiglie e con la comunità territoriale, in un'ottica di trasparenza e rendicontazione dell'azione dell'istituzione scolastica;

- **prevedere azioni di potenziamento dell'educazione alla legalità**, al rispetto di sé e dell'altro, alla cura degli ambienti e degli spazi della comunità scolastica, alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO CONTINUO

Descrizione Percorso

Il percorso ha lo scopo di potenziare, valorizzare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi, attraverso la progettazione di un curriculum continuo e verticale che declini anche le competenze trasversali e ne individui criteri, indicatori e descrittori per la creazione di opportune rubriche di valutazione.

Affinché gli esiti di tale progettazione verticale siano effettivi e misurabili occorre che le funzioni preposte scelgano, in linea con il Profilo dello studente atteso al termine del primo ciclo, su quali competenze trasversali concentrare l'attenzione e realizzino una programmazione scandita per UDA interdisciplinari condivisa sui tre plessi. Ogni anno scolastico verranno individuati quali temi (sociali, ecologici, civici...) risultino più utili ai fini del raggiungimento dell'obiettivo (valorizzazione e valutazione della/e competenza/e trasversali/e per gli studenti) e consentano lo sviluppo di un curriculum continuo e a spirale che dai 6 ai 14 anni sostenga gli allievi non solo nelle aree del sapere e del saper fare, ma soprattutto in quelle del saper essere.

Il percorso si articola in due attività:

ATTIVITA' 1 - Curricoli verticali declinati sulle competenze chiave

- Individuazione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali su cui lavorare in modo prioritario a partire da una lettura attenta e condivisa della

- Raccomandazione europea (CE 962/2006, rivista il 22 maggio 2018)
- Stesura del curriculum verticale delle competenze trasversali
 - Scelta di progetti, iniziative, attività coerenti con il raggiungimento di obiettivi e traguardi di competenze trasversali
 - Articolazione della progettazione didattico-curricolare in UDA, compiti di realtà e attività che stimolino e valorizzino il raggiungimento delle competenze trasversali
 - Realizzazione di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione)

ATTIVITA' 2 - Potenziamento della didattica laboratoriale

- Inventario di aule, laboratori, strutture e strumenti presenti nell'Istituto e utilizzabili per la realizzazione di attività di didattica laboratoriale
- Formazione e auto-formazione del Collegio dei docenti sulla didattica laboratoriale
- Incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio ma anche alla destrutturazione dell'aula e alla didattica con metodologie attive e improntate all'imparar facendo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Stesura del curriculum verticale delle competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Attuazione di percorsi volti alla conoscenza del sé e

all'acquisizione di un metodo di studio e successivo confronto dei livelli di prestazioni disciplinari e trasversali che transitano dal primo al secondo quadrimestre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori, griglie di valutazione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Implementazione uso del digitale nell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Stesura di un inventario di aule, laboratori, strutture e strumenti presenti nell'Istituto, utilizzabili per la realizzazione di attività di didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione di un archivio di materiali e strumenti di lavoro per valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere

gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline, da svolgersi in orario curricolare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Raccolta degli esiti e verifica della corrispondenza con i giudizi espressi dai Consigli di classe, verificando l'allineamento delle percezioni di docenti e alunni nelle aree dell'autoefficacia e della consapevolezza del raggiungimento di un personale metodo di studio attraverso l'utilizzo di strumenti/metodi/strategie per l'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Verifica dei progetti da mettere a sistema, individuando ciò che risulti più adatto a sostenere negli alunni un lavoro sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Individuazione di aree e funzioni strategiche organizzate tenendo conto delle priorità di miglioramento individuate nel corrente anno scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Costruzione di un lessico condiviso e formazione dei docenti attraverso opportune iniziative di aggiornamento e auto-aggiornamento sui temi del curricolo verticale e della valutazione per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Promozione di attività di formazione o auto-formazione finalizzate alla conoscenza, sperimentazione e implementazione di tecniche di didattica attiva e innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Connettere la scuola al territorio e alla cittadinanza europea incrementando il numero delle alleanze educative ed esplorando le opportunità offerte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Incremento del dialogo con i genitori per la definizione dell'offerta formativa e la costruzione di un'efficace alleanza educativa anche attraverso la definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' 1 - CURRICOLI VERTICALI DECLINATI
SULLE COMPETENZE CHIAVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

La Dirigenza individua la necessità di costruire un lessico condiviso e di formare i docenti attraverso opportune iniziative di aggiornamento e auto-aggiornamento sui temi del curricolo verticale e della valutazione per competenze.

Le funzioni strumentali PTOF e Curricolo e valutazione, insieme ai dipartimenti e ai docenti tutti del Collegio Docenti affinano il curricolo verticale di istituto individuando le competenze chiave di cittadinanza su cui prioritariamente lavorare. La funzione strumentale Continuità e orientamento verifica che il documento finale costituisca un curricolo continuo, unitario, ricorsivo e a spirale come definito dalla normativa e che tenda allo sviluppo graduale delle competenze chiave nella direzione del Profilo atteso in uscita e nella profilatura di una didattica orientativa che coltivi i talenti, valorizzi le diversità, doti gli allievi degli strumenti trasversali per affrontare il secondo ciclo .

I referenti dei progetti posti in essere nell'Istituto propongono e programmano attività finalizzate al potenziamento di una o più competenze chiave e verificano la coerenza tra progetti, attività, obiettivi del piano di miglioramento e percorsi proposti.

I consigli di classe elaborano, in sinergia con i dipartimenti di materia, proposte di UDA e compiti di realtà accompagnati da descrittori e rubriche valutative.

Il Collegio dei docenti, anche in collaborazione con la componente genitoriale del Consiglio di Istituto, individua i temi emergenti che possono diventare di anno in anno (o biennio o triennio) percorsi di istituto sui quali realizzare la progettazione in UDA, la relativa strutturazione in compiti di realtà e la valutazione dei risultati nelle competenze individuate attraverso griglie e rubriche di valutazione.

Risultati Attesi

Sono attesi i seguenti risultati:

- Miglioramento ed arricchimento del percorso didattico e formativo degli allievi nelle competenze chiave di cittadinanza senza soluzione di continuità tra i due ordini di scuola.
- Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze (a 11 e 14 anni, cioè al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo) nelle competenze trasversali (tutte o quelle identificate come prioritarie, scegliendo tra competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (cfr. Nuova Raccomandazione europea 22 maggio 2018).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' 2 - POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio dei docenti individua la necessità/opportunità di svolgere corsi o accedere a materiali utili per l'aggiornamento o auto-aggiornamento in merito alla didattica laboratoriale e alle metodologie di didattica attiva.

Il referente del monitoraggio conteggia le aule di laboratorio prenotate su registro dai singoli docenti e le suddivide per aree disciplinari e dipartimenti, diffondendo il dato quantitativo nel Collegio dei docenti per avviare una riflessione circa la didattica laboratoriale, gli spazi in uso nella scuola e le risorse/potenzialità non ancora

pienamente sfruttate.

I singoli docenti si impegnano a dedicare, nell'ambito della programmazione curricolare, una quota oraria alla destrutturazione dell'aula e alla creazione di ambienti di apprendimento laboratoriali dove gli allievi possano lavorare in cooperative learning e sperimentare una didattica diversa da quella frontale e tradizionale, indicandolo sia su registro elettronico (cliccando nell'apposita voce 'attività di laboratorio'), sia nella programmazione disciplinare di materia e di classe (coordinatori di classe e presidenti di interclasse).

Risultati Attesi

Sono attesi i seguenti risultati:

- Miglioramento ed arricchimento del percorso didattico e formativo degli allievi nelle competenze chiave di cittadinanza senza soluzione di continuità tra i due ordini di scuola.
- Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze (a 11 e 14 anni, cioè al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo) nelle competenze trasversali (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenze in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (cfr. Nuova Raccomandazione europea 22 maggio 2018).
- Aumento del numero di ore dedicate alla didattica laboratoriale (attività in laboratorio, ore non di lezione ma di laboratorio su registro elettronico, destrutturazione degli spazi e utilizzo pieno degli ambienti di apprendimento offerti dalla scuola).

❖ **BRAVI, BRAVISSIMI!**

Descrizione Percorso

Il percorso è rivolto agli allievi delle classi terminali nei tre plessi (classi quinte della scuola primaria e classi terze della secondaria di primo grado) e si propone di ridurre del 5% la variabilità relativa agli esiti degli studenti nelle prove di verifica di

matematica e italiano (competenze matematico-scientifiche e alfabetico-linguistiche) attraverso la sperimentazione di test strutturati omogenei da sottoporre agli allievi in precisi momenti dell'anno. Lo scopo è, utilizzando e monitorando i dati quantitativi degli esiti, portare a compimento il curricolo verticale, presidiando le fasi di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e rinforzando nel contempo le competenze di base degli allievi oggetto delle prove standardizzate INVALSI.

Il percorso si articola in due attività:

ATTIVITA' 1 - Consolidamento delle competenze di base (alfabetica funzionale e matematica)

- Realizzazione di prove strutturate comuni in italiano e matematica nei tre plessi (prioritariamente nelle classi terminali e poi successivamente in tutte le altre)
- Allineamento delle programmazioni disciplinari nelle discipline di italiano e matematica in orizzontale tra classi parallele nei tre plessi
- Stesura di opportune griglie e rubriche di valutazione e adozione di un protocollo di valutazione, monitoraggio e disseminazione dei dati quantitativi
- Riflessione e comparazione dei risultati ottenuti nelle prove con gli esiti derivanti dalle prove INVALSI

ATTIVITA' 2 - Progettazione e realizzazione di attività innovative

- Attività di formazione o auto-formazione (anche con risorse interne) finalizzate alla conoscenza, sperimentazione e implementazione di tecniche di didattica attiva e innovativa per affrontare le discipline di italiano e matematica
- Condivisione in orizzontale tra classi omogenee e in verticale nell'intero Istituto di progettazioni innovative e metodologie attive
- Documentazione e condivisione di materiali, piattaforme, strumenti e risorse

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuazione di percorsi volti alla conoscenza del sé e all'acquisizione di un metodo di studio e successivo confronto dei livelli di prestazioni disciplinari e trasversali che transitano dal primo al secondo quadrimestre.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Realizzazione di prove strutturate comuni in italiano e matematica nei tre plessi (prioritariamente nelle classi terminali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Allineamento delle programmazioni individuali, elaborando percorsi didattici e attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi minimi che consentano a tutti gli alunni di raggiungere un apprendimento omogeneo. Costruzione e uso di apposite griglie e criteri di valutazione e verifica della tenuta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Verifica dei progetti da mettere a sistema, individuando ciò che risulti più adatto a sostenere negli alunni un lavoro sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Verifica dei progetti da mettere a sistema, individuando ciò che risulti più adatto a sostenere negli alunni un lavoro sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Promozione di attività di formazione o auto-formazione finalizzate alla conoscenza, sperimentazione e implementazione di tecniche di didattica attiva e innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' 1 - CONSOLIDAMENTO DELLE
COMPETENZE DI BASE (ALFABETICA FUNZIONALE E MATEMATICA)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

La funzione strumentale Curricolo e valutazione monitora il lavoro dei dipartimenti di lettere e matematica nei tre plessi per la costruzione di prove strutturate in italiano e matematica da sottoporre alle classi coinvolte nel percorso.

Il responsabile per il monitoraggio coordina la programmazione e la somministrazione delle suddette prove (in ingresso e finali), cura la rielaborazione dei dati e il confronto con gli esiti delle prove INVALSI, presentando i dati quantitativi nel Collegio dei Docenti.

I dipartimenti disciplinari curano l'allineamento delle programmazioni individuali, elaborando percorsi didattici e attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi minimi che consentano a tutti gli alunni di approcciare le prove proposte. Concordano la costruzione e l'uso di apposite griglie e criteri di valutazione e ne verificano la tenuta sperimentandole in prove analoghe da svolgersi nel corso dell'anno nelle classi.

Le funzioni strumentali per l'Inclusione collaborano coi docenti circa la realizzazione di attività analoghe (prove strutturate e apposite griglie) per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

I consigli di classe propongono, programmano e realizzano percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline interessate, da svolgersi in orario curricolare.

Risultati Attesi

Si attendono i seguenti risultati:

- Riduzione della differenza tra sezioni e plessi negli esiti relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche, anche ai fini del raggiungimento di risultati migliori ed omogenei nelle prove INVALSI.
- Riduzione del numero di insufficienze riportate nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, nel caso sia possibile un monitoraggio a lungo termine, delle insufficienze nel passaggio alla scuola del secondo ciclo nelle discipline italiano e matematica (debito formativo).
- Riduzione dell'impatto all'inizio della scuola secondaria di primo grado e all'inizio della scuola secondaria di secondo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' 2 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
DI ATTIVITÀ INNOVATIVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti Studenti Enti di formazione

Responsabile

Le funzioni strumentali PTOF e Curricolo e valutazione incentivano la formazione e l'aggiornamento (o auto-aggiornamento) dei docenti in materia di metodologie innovative e strategie didattiche.

Lo staff del Dirigente coordina le iniziative e verifica la partecipazione dei docenti alle iniziative proposte.

I dipartimenti disciplinari si impegnano a proporre, programmare e attuare percorsi innovativi in cui le discipline italiano e matematica siano affrontate anche in modo innovativo e lontano dalla didattica frontale (utilizzando ad esempio tecniche e metodologie quali learning by doing, flipped classroom, didattica laboratoriale, studio di caso, problem solving) e ne documentano esiti e ricadute, condividendo in tal modo materiali e buone pratiche.

I consigli di classe programmano, in accordo con i dipartimenti, percorsi di consolidamento delle competenze di base (italiano e matematica) sperimentando modalità di lezione interattiva, laboratoriale e non tradizionale.

Risultati Attesi

Si attendono i seguenti risultati:

- Riduzione della differenza tra sezioni e plessi negli esiti relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche, anche ai fini del raggiungimento di risultati migliori

nelle prove INVALSI.

-Riduzione del numero di insufficienze riportate nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, nel caso sia possibile un monitoraggio a lungo termine, delle insufficienze nel passaggio alla scuola del secondo ciclo.

-Riduzione dell'impatto all'inizio della scuola secondaria di primo grado e all'inizio della scuola secondaria di secondo grado.

❖ INTELLIGENZE MULTIPLE

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge l'obiettivo di valorizzare i progressi degli allievi e supportarli attraverso progetti di sostegno alla costruzione di sé, all'acquisizione di un valido metodo di studio, all'individuazione del proprio stile di apprendimento, monitorandone le ricadute negli esiti di fine quadrimestre nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rendere più fluido il passaggio tra i due segmenti di istruzione.

Il riferimento del percorso è la teoria dell'apprendimento elaborata da Gardner: una scuola veramente inclusiva e che non lasci indietro nessuno deve necessariamente riconoscere il diritto dell'allievo di apprendere in modo diverso e ha il dovere di personalizzare la formazione e l'educazione il più possibile, abituando in tal modo lo studente a riconoscere il proprio percorso, a capire ciò che fa e perché lo fa e ad autovalutarsi.

Il percorso si articola in due attività:

ATTIVITA' 1 - Gli stili di apprendimento e il metodo di studio

- Attività di formazione e auto-formazione dei docenti sui temi indicati
- Costruzione di un archivio di materiali e strumenti di lavoro per valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze degli allievi
- Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite

ATTIVITA' 2 - Progettazione e realizzazione di percorsi di autovalutazione

- Utilizzo e condivisione di rubriche e questionari di autovalutazione da somministrare periodicamente agli studenti (I e II quadrimestre)
- Verifica della coerenza tra valutazione dei docenti e autovalutazione degli allievi
- Realizzazione di spazi e momenti di confronto con gli allievi in circle time per riflettere sul loro percorso scolastico, i punti di forza e le aree di miglioramento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Attuazione di percorsi volti alla conoscenza del sé e all'acquisizione di un metodo di studio e successivo confronto dei livelli di prestazione disciplinari e trasversali tra primo e secondo quadrimestre

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Stesura del curriculum verticale delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparar facendo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Implementazione uso del digitale nell'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Stesura di un inventario di aule, laboratori, strutture e strumenti presenti nell'Istituto utilizzabili per la realizzazione di attività di didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le

competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline, da svolgersi in orario curricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Costruzione di un archivio di materiali e strumenti di lavoro per valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze degli allievi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Raccolta degli esiti e verifica della corrispondenza con i giudizi espressi dai Consigli di classe, verificando l'allineamento delle percezioni di docenti e alunni nelle aree dell'autoefficacia e della consapevolezza del raggiungimento di un personale metodo di studio attraverso l'utilizzo di strumenti/metodi/strategie per l'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Verifica dei progetti da mettere a sistema, individuando ciò che risulti più adatto a sostenere negli alunni un lavoro sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"Obiettivo:" Individuazione di aree e funzioni strategiche organizzate

tenendo conto delle priorità di miglioramento individuate nel corrente anno scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione di attività di formazione e auto-formazione finalizzate alla conoscenza, sperimentazione e implementazione di tecniche di didattica attiva e innovativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

"Obiettivo:" Costruzione di un lessico condiviso e formazione dei docenti attraverso opportune iniziative di aggiornamento e di auto-aggiornamento sui temi del curricolo verticale e della valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Connettere la scuola al territorio e alla cittadinanza europea incrementando il numero delle alleanze educative ed esplorando le opportunità offerte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' 1 - GLI STILI DI APPRENDIMENTO E IL
METODO DI STUDIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

La funzione strumentale Continuità e orientamento propone, programma e realizza attività rivolte al Collegio dei docenti di formazione e autoformazione interna, condividendo materiali sullo stato dell'arte e documentazione di buone pratiche, allo scopo di costruire nell'Istituto un lessico comune e percorsi condivisi relativi all'individuazione degli stili di apprendimento degli alunni e di metodi/strategie di studio che garantiscano successo formativo e piena inclusione a tutti gli allievi.

Le funzioni strumentali dell'area Inclusione accedono a materiali e contenuti proposti,

declinano nei tre plessi la documentazione e la adattano, laddove necessario, alle esigenze delle specificità degli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

I dipartimenti si confrontano in momenti di incontro ed elaborano specifici percorsi, anche in collaborazione con le progettualità già attive nella scuola aventi lo scopo di sostenere gli alunni nell'area metodologica e trasversale (progetto Allena-menti, progettazione nell'ambito di Scuole Aperte, progetti PON sul metodo di studio, attività di sostegno al successo scolastico degli alunni con disagio socio-culturale...).

I consigli di classe verificano e monitorano l'impatto delle iniziative attuate e la loro ricaduta nei curricoli di tutte le discipline e negli esiti delle singole discipline (documenti di valutazione di primo e secondo quadrimestre).

Risultati Attesi

Si attendono i seguenti risultati:

- Riduzione delle valutazioni negative nelle classi oggetto di osservazione e monitoraggio delle azioni proposte
- Aumento del numero di studenti di fascia alta e livello avanzato (9-10).
- Miglioramento dei risultati di apprendimento.
- Miglioramento di benessere e autostima degli allievi, specie nella fase di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' 2 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

La funzione strumentale Curricolo e valutazione, in accordo con i dipartimenti di materia dei tre plessi e con i docenti dei singoli Consigli di classe, somministra il questionario di autovalutazione degli studenti agli allievi delle classi coinvolte nel percorso (classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado). Tale questionario ricalca indicatori e descrittori che l'Istituto già utilizza per la costruzione del giudizio di comportamento e del giudizio globale da apporre sul documento di valutazione.

La funzione strumentale Continuità e orientamento, nell'ambito delle azioni e delle progettualità previste, all'interno dei tre plessi, raccoglie gli esiti già tabulati da coordinatori di classe e presidenti di interclasse e ne verifica la corrispondenza con i giudizi espressi dai Consigli di classe, verificando l'allineamento delle percezioni di docenti e alunni nelle aree dell'autoefficacia e della consapevolezza del raggiungimento di un personale metodo di studio attraverso l'utilizzo di strumenti/metodi/strategie per l'apprendimento.

I referenti dei progetti dell'Istituto verificano quali progetti proporre e mettere a sistema, individuando ciò che risulti più adatto a sostenere negli alunni un lavoro sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio.

Risultati Attesi

Si attendono i seguenti risultati:

Riduzione delle valutazioni negative nelle classi oggetto di osservazione e monitoraggio delle azioni proposte

Aumento del numero di studenti di fascia alta e livello avanzato (9-10)

Miglioramento dei risultati di apprendimento

Miglioramento di benessere e autostima degli allievi, specie nella fase di passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria

Implementazione delle competenze trasversali di autovalutazione e consapevolezza degli alunni anche in ottica orientativa, per facilitare il passaggio nella scuola secondaria di primo grado e, successivamente, nella scuola del secondo ciclo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il PDM, sulla base delle priorità e dei traguardi descritti nel RAV, sviluppa gli aspetti innovativi verso i quali l'istituto si vuole orientare: *Innovazione metodologica e Differenziazione* didattica.

Tutto il territorio è sede privilegiata di sviluppo del processo di apprendimento e la nostra scuola si muove in esso in modo proattivo, giocando la propria parte nella costruzione di un sistema formativo integrato, policentrico e capace di investire sulle nuove generazioni. La scuola, pertanto, diventa essa stessa centro propulsivo capace di individuare e fornire valide risposte necessarie per vivere nel complesso paradigma culturale della modernità.

Nei diversi laboratori presenti nell'Istituto è possibile svolgere lezioni improntate all'imparar facendo e alla didattica esperienziale; sono avviate pratiche tese a destrutturare le singole aule per realizzare il *cooperative learning* e il *role playing*, abituando gli allievi ad una didattica partecipata, permettendo loro di acquisire competenze digitali per poter usare in modo efficace le tecnologie e apprendere l'innovazione didattica come opportunità per favorire l'accesso a risorse conoscitive.

L'area Inclusione e Sostegno adotta e attua una metodologica didattica ispirata al programma TEACCH, acronimo di Treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children, grazie al quale ogni anno si svolgono iniziative e attività rivolte a tutti gli allievi - e in particolar modo a quelli con Bisogni Educativi Speciali - che hanno ricadute positive e concrete sull'intera scuola (Aperi-teacch, Scuole a San Siro, Nuoto anch'io).

Inoltre, l'adesione alle azioni PON 2014-2020 ha permesso alla scuola, sia nella primaria che nella secondaria, di realizzare moduli didattici nel campo del coding e della robotica, ai fini della promozione dell'innovazione didattica e dello sviluppo delle competenze digitali degli alunni. I PON

“Inclusione sociale e lotta al disagio” e “Competenze base” hanno permesso di attivare anche progetti di musica e danza, arte e teatro, benessere psico-fisico e di ampliamento dei percorsi curricolari.

Investire nella scuola per dar vita a nuovi contesti di apprendimento e migliorare gli ambienti, rendendoli più dinamici e a misura di bambino, rappresenta un importante motore di cambiamento. Attraverso l'incontro con la fondazione Reggio Children- Centro Loris Malaguzzi è stato possibile realizzare, nel plesso di via Ravenna, un atelier all'avanguardia, che accresce l'opportunità dell'apprendimento laboratoriale e il miglioramento della qualità degli ambienti scolastici, favorendo il benessere di tutti coloro che "abitano" la scuola e stimolando processi di creatività, socializzazione e condivisione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio, sulla base delle criticità rilevate e del conseguente piano di formazione l'Istituto si propone di:

- - completare l'elaborazione del curricolo verticale;
- - potenziare forme di *didattica innovativa*, concentrandosi in particolare sulle metodologie del *cooperative learning*, *problem solving*, attraverso un approccio laboratoriale, ai fini dello sviluppo e del potenziamento delle competenze di base degli alunni.
- - progettare per UDA;
- - sperimentare la didattica CLIL;

- - incrementare il processo di dematerializzazione;
- - sviluppare l'utilizzo del registro elettronico ai fini di una migliore comunicazione interna e con le famiglie.

Nella SS di I grado è ormai prassi consolidata l'utilizzo di :

- - programmi per la preparazione di presentazioni alla LIM (Power Point, Prize...);
- - piattaforme condivise con gli studenti (Edmodo, Classroom..);
- - applicazioni per la creazione di quiz e mappe mentali da somministrare o far creare agli studenti (Kahoot, Quizlet, Moduli Google..);

Diverse anche le proposte di attività in orario extrascolastico:

- Stage all'estero per il potenziamento della lingua inglese;
- Corso di bridge (con istruttori Federbridge - tutte le classi);
- Giochi matematici Bebras (tutte le classi);
- Laboratorio di cucina/alimentazione (tutte le classi);
- Avvio al latino e al greco (classi 3°);
- Preparazione alla certificazione KET (classi 3°).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Enti riabilitativi : A.O. San Paolo , S.I.R. , Don Gnocchi, Cooperativa Domino.

Enti assistenziali : Comunità Sant' Egidio; NAGA Medicina di strada Onlus.

- Associazione di famiglie: " Insieme per l'autismo".
- Progetto di rete: "Differenti, non da meno"
- Cooperativa sociale Zero5 : Laboratorio di utopia metropolitana
- Periplo S.n.C. Studi di consulenza, progettazione di ricerca educativa
- Medici in famiglia
- Politecnico: progetto "ScaR"
- Galdus: " Progetto Likes2 "

- CONI
- FederBridge
- Associazione Italiana Editori
- Polizia Locale
- Arma dei Carabinieri
- Municipi 4 e 5
- Ambito 22
- Spazio ginkgo (associazione di promozione sociale)
- Fondazione Laureus (onlus)
- Comune di Milano
- Polo Start (struttura territoriale in rete per l'integrazione)

- Parrocchia san Michele e santa Rita e Madonna di Fatima.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In relazione alle priorità previste dal RAV, l'Istituto intende:

- - potenziare le dotazioni tecnologiche già presenti e acquisirne di nuove, più avanzate e funzionali all'apprendimento di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, DSA e BES.
- - aumentare il numero delle classi virtuali nel plesso di via Ravenna;
- - integrare maggiormente le TIC nella didattica, nella scuola primaria;
- - rendere gli ambienti scolastici sempre più innovativi, consoni agli stili di apprendimento degli allievi e ad utilizzare tutti gli spazi dell'istituzione, dando loro una configurazione laboratoriale diversificata.

L'Istituto è scuola polo per i disturbi dello spettro autistico, fin dal 1996 attua con successo il progetto " Differenti non da meno" elaborato a partire dal Programma Teacch .

Aderisce al Progetto Nazionale di "IOLEGGOPERCHÈ" (<https://www.ioleggoperche.it/progetto>), ha allestito una Biblioteca informatizzata.

Si è dotato di una propria policy di E-SAFETY.



Ha partecipato ai PON per l'allestimento di ambienti digitali per la didattica integrata.



L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC FABIO FILZI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo-2012) La scuola dell'autonomia trova la sua attuazione attraverso il curricolo: percorso formativo costituito dall'insieme integrato e organizzato delle possibilità formative offerte e dalle modalità, intenzionalmente previste nei processi di insegnamento/apprendimento. Nella scuola del primo ciclo si articola in discipline e per ognuna prevede i Nuclei fondanti dei saperi (elementi essenziali di una disciplina), gli Obiettivi di Apprendimento specifici e i Traguardi di Competenza specifici (riferimenti ineludibili). Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandole alle competenze trasversali di cittadinanza, finalizzando così l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, capace di trasferire le conoscenze in contesti reali, nell'interazione emotivo- affettiva e nella comunicazione sociale. La costruzione del curricolo è un processo complesso, di ricerca continua, che impegna i docenti in un costante lavoro di analisi della realtà e di rielaborazione delle pratiche didattiche. La scuola, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della libertà di insegnamento, ha la facoltà e la responsabilità di definire il proprio itinerario formativo, elaborando specifiche scelte relative a Contenuti (che cosa si insegna), Metodologie (come si insegna), Organizzazione (chi lo insegna, quando e dove) e Valutazione (come verificare l'apprendimento-insegnamento di conoscenze, abilità, competenze). Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "FABIO FILZI" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale dell'alunno il



quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo, organizzato per discipline, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento. La motivazione che ha spinto a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE - FILZI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il nostro curricolo è finalizzato alla promozione del benessere della persona, della cooperazione, della solidarietà, è pensato per rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, per accogliere e valorizzare ciascuno nella sua unicità e metterlo nelle condizioni di potersi relazionare nel migliore dei modi con gli adulti, i coetanei e la realtà. Il nostro curricolo intende formare attraverso una pluralità di saperi ed esperienze significative così da promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri bambini e ragazzi perché possano davvero crescere preparati, competenti e consapevoli ed essere in grado di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Punta a condividere valori, obiettivi, prassi, strategie ed esperienze. Progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa significa, sul piano metodologico-didattico, fornire agli studenti gli strumenti necessari per leggere e partecipare ai cambiamenti della società, nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno, al fine di promuovere il gusto per la conoscenza. Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa è un traguardo raggiungibile valorizzando i contributi che le diverse figure interne ed esterne alla scuola sanno e sapranno dare, nella prospettiva costante dello sviluppo della scuola come comunità educante. Inoltre, il carattere fortemente inclusivo del nostro curricolo è volto a promuovere: - la personalizzazione degli interventi e lo sviluppo culturale; - l'implementazione del lavoro di gruppo e della cooperazione tra pari; - l'uso delle Tecnologie Informatiche e della Comunicazione; - l'uso didattico del territorio, inteso come apertura alla realtà, come "fonte" per l'educazione alla responsabilità, alla legalità, alla complessità, come contesto per lo sviluppo culturale; -laboratori presso i locali musei e centri culturali; -didattica attraverso il gioco e le esperienze sensoriali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono fortemente sollecitate attraverso una serie di attività mirate all'educazione alla convivenza civile e alla legalità; all'educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità; all'educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti; all'educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile ecc.); all'educazione ai media e alle nuove tecnologie; all'educazione alla salute; all'educazione all'affettività e alla sessualità.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto, nei suoi due ordini di scuola, promuove azioni di potenziamento e di approfondimento delle competenze linguistiche, in particolare con quattro progetti radicati nella tradizione formativa della scuola: • Inglese con Tutor Madrelingua, rivolto a tutti gli alunni della Scuola primaria (in orario curricolare). • Stage linguistico in Inghilterra per gli alunni delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado . • Ket : preparazione alla certificazione linguistica per tutti gli alunni della secondaria di primo grado (in orario extracurricolare). • Teatro shakespeariano in lingua inglese: laboratorio di studio e drammatizzazione del testo teatrale , per gli alunni delle classi Terze della Scuola secondaria di primo grado (in orario extracurricolare). • Latino: laboratorio di avviamento allo studio della lingua latina (in orario extracurricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione della lingua inglese Sviluppo delle capacità comunicative attraverso l'apprendimento in situazione Potenziamento della fluency e della accuracy Promozione dell'apprendimento cooperativo e delle competenze sociali e civiche Scoperta delle radici della lingua latina e potenziamento delle capacità di analisi morfosintattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti madrelingua

Classi aperte parallele



❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE E PROMOZIONE DEL COOPERATIVE LEARNING**

Nella scuola secondaria di primo grado sono attivi due progetti di potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche, anche in collaborazione con enti esterni, finalizzati anche alla promozione della pratica laboratoriale e del lavoro di gruppo: - "Giochi Matematici", progetto rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Prevede la partecipazione al Rally matematico transalpino con l'organizzazione di due competizioni in orario curricolare seguite da una gara finale nell'Istituto Calvino di Rozzano. - "Attiva la mente con il bridge" progetto rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in orario extracurricolare, prevede tornei nell'ambito dei campionati studenteschi Miur-Coni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione del metodo di approccio alla situazione problematica - Abitudine alla ricerca di più soluzioni e di soluzioni "eleganti" - Favorire, divertendo, la crescita delle facoltà logiche attraverso l'apprendimento della tecnica di gioco e la capacità di concentrazione - potenziare abilità fondamentali quali fare ipotesi, costruire strategie, prestare attenzione, allenare la memoria, favorire il pensiero logico-deduttivo, prendere velocemente decisioni, cooperare con altri per risolvere problemi; - regolare il comportamento, accrescere l'autostima, favorire l'integrazione. **COMPETENZE ATTESE:** - Capacità di utilizzo di strumenti matematici nelle situazioni reali - Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **PROMOZIONE DELLA CULTURA ARTISTICA E MUSICALE**

Nel nostro istituto si promuove la cultura musicale con convinzione perché diffusa è la consapevolezza che la musica, attraverso l'attivazione di processi di apprendimento multifunzionali, concorra in maniera significativa allo sviluppo armonico delle potenzialità emotive, cognitive ed espressive di tutti gli alunni; costituisca un canale privilegiato per l'incontro multietnico e per l'acquisizione di atteggiamenti aperti al rispetto delle differenze; promuova lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. I progetti, afferenti a quest'area, rappresentano una significativa opportunità di sviluppo e di potenziamento multidimensionale di tutti gli alunni. Essi sono: " FACCIAMO L'OPERA! " rivolto agli studenti delle classi prime e seconde,



sez. C,D,E,F, scuola secondaria di primo grado (in orario curricolare); "ORCHESTRA INCLUSIVA" rivolto agli studenti di una classe seconda o terza delle sez. C,D,E, e agli alunni con disturbo dello spettro autistico, della scuola secondaria di primo grado (in orario curricolare); "SCUOLA INCANTO", rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della scuola primaria del plesso di via Wolf Ferrari(in orario curricolare); "SUONIAMO E DANZIAMO INSIEME" rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria del plesso di via Wolf Ferrari(in orario curricolare); "ORMUSICOL" rivolto agli alunni delle classi quinte sez. A e C , della scuola primaria del plesso di via Wolf Ferrari (in orario curricolare); "DANZARE CHE PASSIONE" rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, terze e quarte; agli alunni delle classi seconde sez. A,B,C,E,F e delle classi quinte sez. A,B,D,E, della scuola primaria del plesso di via Wolf Ferrari (in orario curricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Costruire la propria esperienza musicale attraverso lo studio, la pratica musicale e l'esperienza di teatro d'opera partecipato - Sviluppare la capacità di integrare i saperi musicali con quelli storici, linguistici e artistici, caratteristici dell'opera - Sperimentare le diverse possibilità espressive della voce e degli strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri - Saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche - Consolidare e affinare gli schemi motori statici e dinamici indispensabili al controllo del corpo e alla organizzazione dei movimenti - Eseguire sequenze ritmiche con il corpo in performance di body percussion o danza - Sapersi relazionare con il gruppo nel rispetto degli altri e delle regole che lo governano - Partecipare in modo attivo alla realizzazione di un prodotto comune (anche uno spettacolo) - Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti gli alunni coinvolti

RISULTATI ATTESI: - Saper " fare musica", nel senso di vivere con naturalezza l'espressività vocale e corporea - Saper partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse - Acquisizione e approfondimento delle abilità ritmico-musicali - Esibizione di performance di "Body Percussion" - Aumento della concentrazione, dell'attenzione e dell'ascolto reciproco - Acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'importanza di lavorare insieme dando il proprio contributo per la buona riuscita di un progetto comune - Potenziamento della capacità di contribuire alla costruzione di relazioni di apertura e di rispetto verso i compagni - Partecipazione attiva degli alunni alla rappresentazione del Rigoletto di Verdi, nell'allestimento di Opera Education (Opera Domani) al Teatro degli Arcimboldi di Milano - Partecipazione attiva degli alunni a un incontro a scuola o a un concerto in



auditorium esterno con membri dell'Orchestra Invisibile di Cascina Rossago, costituita da percussionisti adulti e da ricercatori del "Laboratorio Autismo" – Università di Pavia
- Messa in scena di piccoli spettacoli durante l'anno (Natale, Festa di fine anno)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO MITO**

Il desiderio che i ragazzi imparino a conoscere ed ad apprezzare la buona musica, a suonarla e a considerarla come elemento importante nella propria formazione di futuri cittadini sensibili e consapevoli, hanno spinto l'Associazione per MITO Onlus, che opera in collaborazione con i Maestri e i giovani musicisti del Conservatorio G. Verdi e la Civica scuola di musica Claudio Abbado, a proporre interventi di "pedagogia musicale" in molte scuole della periferia di Milano. Il nostro Istituto, già interessato al progetto di rigenerazione urbana, " LA CITTÀ INTORNO", ha accolto con favore la proposta. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della primaria dell'Istituto, in orario curricolare. Lo scopo è offrire una occasione motivante e inclusiva, favorire l'accoglienza, la conoscenza reciproca e la positiva costituzione del gruppo classe. L'approccio è ludico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle capacità di ascolto e di discriminazione uditiva e acquisizione della sensibilità musicale - Sviluppo del senso di appartenenza e riduzione delle conflittualità - Acquisizione della consapevolezza che il rispetto e l'ascolto degli altri, l'impegno e la concentrazione conducono al "bello" non solo per arrivare a suonare insieme ma anche per vivere pienamente in una società civile - Consolidamento della cooperazione fattiva e proficua tra la scuola e gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio - Profilo delle attitudini, dell'interesse e delle abilità dei singoli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **SOSTEGNO AL BENESSERE PSICO-FISICO E SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE E SOCIALE**

La comunità professionale del nostro istituto, certa che la migliore strategia per



prevenire il disagio, promuovere il benessere e la salute, nonché l'inclusione sociale, sia quella di potenziare le competenze emotive e sociali degli alunni, propone i seguenti progetti: - "AllenaMENTI ", progetto rivolto agli alunni di tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado - "NUOTO ANCH'IO", percorso rivolto agli alunni autistici inseriti nel programma Teacch e ad alcuni alunni con particolari necessità, della scuola secondaria di primo grado (in orario curricolare) - " PRIMO AMORE" , progetto di educazione all'affettività e alla sessualità, rivolto agli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado (in orario curricolare) - "PROGETTO PISCINA TEACCH – SCUOLA PRIMARIA", progetto rivolto agli alunni con ASD o gravi disabilità, delle classi quinte della scuola primaria del plesso di via Ravenna, che ha l'obiettivo di condividere attività ludico motorie in ambienti extrascolastici; creare condizioni favorevoli allo sviluppo dell'autostima e dell'inclusione scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi dei quattro percorsi mirano a favorire processi di maturazione della personalità, di socializzazione e crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati. Consapevolezza ed espressione culturale, imparare ad imparare e capacità di stare bene con se stesso e con gli altri, le competenze attese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni ed esperti esterni
---------------	------------------------------------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ**

La psicomotricità si può definire come la "progressiva conoscenza di sé e del mondo, attraverso la motricità e la crescente capacità di rapportarsi con l'ambiente".

L'obiettivo della proposta psicomotoria non è di sviluppare competenze motorie specializzate, ma di stimolare la crescita, il cambiamento e lo sviluppo del bambino come soggetto attivo (cioè artefice) della sua esperienza. E' un'attività giocosa che consente di stabilire relazioni con il mondo, attraverso il proprio corpo. Il progetto proposto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria, si svolge in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Sviluppare il senso dell'identità personale e la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale percettiva, saperlo rappresentare - Sviluppare un'adeguata coordinazione oculo-manuale - Potenziare i concetti di spazio e tempo - Accordare il proprio movimento a quello degli altri - Esercitare le potenzialità conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo - Favorire l'inclusione di ciascun bambino nel gruppo classe - Intervenire su situazioni di particolare disagio emotivo e relazionale. **RISULTATI ATTESI** Sviluppo globale del bambino, delle sue competenze motorie, affettive, cognitive, simboliche e relazionali. Intensificazione delle esperienze di piacere senso-motorio da vivere con responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **PROGETTO BASKET**

Progetto Basket : Il Minibasket è la proposta di gioco educativo che la Federazione Italiana Pallacanestro rivolge ai bambini dai 5 agli 11 anni. Non è da considerare come la pallacanestro dei piccoli, ma una proposta educativa rivolta ai bambini di scuola primaria con l'intento di coinvolgerli e avvicinarli al gioco-sport. Lo strumento didattico-educativo tramite cui i bambini vengono facilitati nell'acquisizione e interiorizzazione del rispetto delle regole, dei compagni e degli adulti; Nel nostro istituto sono attivi i progetti: - "EASYBASKET" , rivolto a tutti gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria W.Ferrari in orario curricolare. È un bellissimo gioco-sport per la Scuola, con regole semplificate per un approccio agevole, graduale, divertente, che consente la partecipazione a tutto il gruppo classe perché accessibile a tutti. - "BASKET IN VIA RAVENNA", finalizzato all'inclusione sociale attraverso lo sport, è un progetto proposto dalla " Fondazione Laureus Sport For Good" che da anni opera in Italia con l'obiettivo di utilizzare la pratica sportiva come strumento di supporto per minori che vivono in condizioni di forte deprivazione economica e sociale. È rivolto agli alunni della scuola primaria del plesso di via Ravenna che versano in una situazione di forte rischio di esclusione sociale o in condizione di disabilità. Gli alunni, indicati dalla scuola, vengono inseriti nell'attività sportiva di Minibasket del partner di progetto "Milano Basket Stars", in orario extra curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Percepire il corpo - Comunicare con il corpo e il movimento - Educare le capacità motorie - Stimolare le Capacità Senso-Percettive - Sviluppare gli Schemi Motori di Base - Educare le Capacità Coordinative - Giocare con la palla. **Competenze attese:** -



Sviluppo dell'autonomia: metodo centrato sui problemi da risolvere; ragazzi protagonisti attivi; giocatori che imparano a fare scelte - Sviluppo dell'intelligenza: riflessioni sulle risposte date, stimolo alla partecipazione personale, creatività e fantasia - Divertimento: piacere di giocare e imparare, di incontrare un agonismo adeguato, di crescere nello sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **PROGETTO FUORICLASSE POLIS**

Il progetto si prefigge di accompagnare gli allievi alla scoperta del territorio e di promuovere iniziative e azioni di "salvaguardia del bello" in ottica inclusiva (il territorio è un bene collettivo e tutti possono e devono partecipare alla sua tutela). È rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado e alle classi quinte della Scuola primaria in attività di raccordo (in orario curricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il territorio - Apprendere tradizioni, nozioni di cultura e storia locale allo scopo di promuovere negli allievi competenze di cittadinanza attiva - Stimolare curiosità ed incentivare una maggiore consapevolezza del significato di "cittadino", anche attraverso iniziative di volontariato culturale e di tutela concreta del territorio di riferimento. Competenze attese: - Predisposizione di un folder contenente la documentazione del percorso (slide, video, fotografie), uscite sul territorio (accompagnamento e guida di tutor universitari). - Esperienza di volontariato culturale e di attività di salvaguardia del territorio (Milano Antigraffiti, AMSA, Intervento su parchi e luoghi di aggregazione...).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **PROGETTO DIRE FARE MANGIARE**

"DIRE FARE MANGIARE" è un laboratorio di cucina rivolto a tutti gli alunni interessati della Scuola secondaria di primo grado, con la seguente articolazione: - agli alunni della classe seconde verranno proposte lezioni ed approfondimenti in orario curricolare; - a tutti gli alunni del plesso verrà proposta un'attività laboratoriale in orario pomeridiano; - agli alunni delle classi terze, se possibile, un incontro di



approfondimento con un medico specialista. L'attività pratica sarà realizzata nel laboratorio di cucina con una serie di lezioni pomeridiane sotto la guida di Chef professionisti, coadiuvati da docenti e da genitori, che si occuperanno principalmente del supporto ai ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'autonomia personale, i comportamenti responsabili e l'integrazione. - Valorizzare i diversi stili cognitivi e promuovere l'apprendimento cooperativo - Potenziare le capacità di progettare, pianificare e risolvere situazioni problematiche - Migliorare la capacità di ascolto e la capacità di dare il proprio contributo all'interno del gruppo - Sviluppare la manualità fine, spesso deficitaria negli alunni DSA - Sviluppare l'autocritica e l'accettazione dell'errore. Competenze: - Saper classificare gli alimenti e cogliere le differenze tra alimenti e principi nutritivi - Saper trovare collegamenti tra le lezioni teoriche previste nelle ore curricolari e le attività pratiche svolte al pomeriggio - Saper ricercare e selezionare materiali utili alle attività - Saper analizzare i dati raccolti per poi operare una sintesi degli stessi - Valorizzazione dell'intelligenza manuale molto spesso sacrificata nella prassi disciplinare. che agevola tutti ma in modo particolare gli alunni Bes e DSA..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
-------------------------	------------------------------------

Classi aperte parallele

❖ ORTI SCOLASTICI

Il progetto è proposto in tutti e tre i plessi del Comprensivo. Nella Scuola secondaria di primo grado è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, nella primaria del plesso di via Ravenna agli alunni delle classi quinte, mentre nel plesso di via Wolf Ferrari agli alunni di quattordici classi dalle prime alle quarte (prima E, seconde A-B-C-D-E-F, terze A-C, quarte A-B-C-D-E). Il progetto è sostenuto dal Comune di Milano, le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare. L'Orto a scuola offre l'opportunità per educare alla calma e alla buona abitudine del fare consapevole, favorisce la cooperazione e il rispetto del lavoro altrui. Promuove la didattica pluridisciplinare; l'educazione sensoriale; un'efficace collaborazione tra scuola, famiglia e territorio e la consapevolezza della necessità di operare scelte ecosostenibili.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale. - Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. - Sviluppare la curiosità e l'abitudine ad osservare i diversi fenomeni naturali. - Saper riconoscere le piante da ortaggi più comuni e alcune tecniche di coltivazione (conoscere i tempi e i cicli vegetativi, potenziare la manualità). - Saper rispettare la natura e le sue risorse attraverso il riciclo degli elementi naturali (risparmio idrico e raccolta delle acque meteoriche; compostaggio delle sostanze organiche; ecc.). - Favorire l'integrazione multidisciplinare e antropologica (scienze, tecnologia, geografia e storia dell'alimentazione) che coinvolge le abilità senso-percettive, motorie, logico-matematiche, antropologiche. - Favorire l'integrazione, la socializzazione e l'autostima. - Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Risultati attesi - Istituzione di un'ulteriore occasione di osservazione delle caratteristiche e inclinazioni degli alunni, anche quelle difficilmente rilevabili nei contesti didattici più tradizionali. - Acquisizione e applicazione del metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca. - Partecipazione responsabile ad un progetto comune. - Cura degli ortaggi durante la semina, il trapianto e la crescita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO HABITAT@SCUOLA. UN PONTE TRA LE DUE SCUOLE “**

Il progetto, supportato da Fondazione Cariplo, nasce al Politecnico di Milano dalla collaborazione tra ricercatori di due Dipartimenti (Elettronica e Bioingegneria e Architettura e Studi Urbani). La collaborazione tra i i due dipartimenti si fonda sulla condivisione di aspetti di urbanistica e di ecologia urbana, alla base dell'idea progettuale. La ricerca HABITAT@SCUOLA si concentra sul legame tra scuola-città-ambiente, intende dimostrare che è possibile qualificare le nostre scuole irrobustendone gli spazi aperti, a beneficio di ragazzi, insegnanti, genitori, ma anche semplici cittadini. Quegli spazi in cui i nostri ragazzi crescono, si relazionano, producono idee e immaginano la città.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un corridoio ecologico tra le due scuole primarie - Creare una connessione tra le due scuole primarie dell'istituto F. Filzi - Sviluppare un progetto che sia legante tra Municipio 4 e Municipio 5 Risultati attesi - Creare una rete capillare di energie e attori - Arrivare ad un patto di collaborazione.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO IDEE BAMBINI**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte del plesso di via Ravenna, finanziato da Fondazione Cariplo, rientra in quello più ampio denominato "La città intorno". Mira alla riqualificazione urbana delle zone a rischio di Milano e si pone in continuità con le due edizioni precedenti. Ha lo scopo di fornire ai bambini strumenti per una lettura più consapevole della realtà del proprio territorio di appartenenza, permettendo loro di immaginare e progettare quartieri a misura di bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare i bambini a: - riflettere sull'esperienza del proprio quartiere non solo in termini spaziali ma anche relazionali, consapevoli che la qualità dei legami all'interno di una comunità modifica profondamente la natura e l'aspetto dei luoghi. Risultati attesi - Sviluppo nei bambini di un livello di partecipazione sociale più consapevole - Diventare protagonisti attivi del racconto dei punti di forza del proprio quartiere e delle segnalazioni dei luoghi più critici - Prendersi direttamente cura di porzioni di territorio, con il supporto del Comune e di Fondazione Cariplo, realizzando progetti effettivamente significativi per bambini e ragazzi, con il coinvolgimento delle famiglie - Prendersi cura dell'ambiente scolastico all'aperto e nelle vicinanze della scuola tenendo in considerazione la biodiversità urbana (con il supporto dal Politecnico di Milano vedi progetto Habitat@Scuola) - Patto di collaborazione tra scuola, famiglie, enti, Comune, fondazione Cariplo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **MOSAIC**

Attraverso questo progetto si vogliono creare situazioni interattive tra i bambini con disturbi dello spettro autistico e i loro compagni di classe. MOSAIC è uno strumento digitale utilizzato per tale scopo. È rivolto agli alunni delle classi prime dei due plessi della Scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese



- Conoscere l'autismo. - Creare le condizioni per facilitare il processo d'inclusione scolastica. - Stimolare la scoperta e la curiosità. - Stimolare le capacità di empatia e rispetto delle regole sociali. Risultati attesi - Conoscere le caratteristiche del disturbo dello spettro autistico - Sperimentare sul campo strumenti tecnologico digitali - Progettare e attuare attività in classe bambini con disturbo dello spettro autistico

DESTINATARI

Altro

❖ **PROGETTO ARRIVANO I PROF**

Progetto di istituto finalizzato al raccordo e alla continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Prevede interventi didattici dei professori di scuola secondaria di primo grado nelle classi quinte delle due scuole primarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli allievi delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado, consentendo loro di sperimentare nuove modalità di lezione, di lavoro in classe e di valutazione. Risultati attesi - Osservazione degli allievi delle classi quinte - Elaborazione di prodotti e di strumenti innovativi (lezioni pensate per allievi della scuola primaria, modulabili e proponibili anche come laboratori di recupero e di rinforzo delle competenze per gli allievi della scuola secondaria di I grado) - Aumento e valorizzazione dell'autostima degli allievi della scuola primaria, contribuendo a rendere il passaggio al nuovo segmento di istruzione più fluido e sereno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO COSTRUIAMO UN PONTE**

Il progetto nasce dalla constatazione della specificità della situazione degli alunni RSC, che sono ad altissimo rischio di abbandono scolastico, e ha lo scopo di affrontare i vari aspetti legati alla lotta alla dispersione scolastica di questi alunni. Si rivolge agli alunni Rom e Sinti, i loro compagni di classe e le loro famiglie offrendo un servizio di trasporto scolastico finalizzato alla stabilizzazione della frequenza scolastica e azioni di supporto in orario extrascolastico attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio: Comunità di Sant'Egidio, Cooperativa 05, ;Medici di Strada e



gli oratori di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire un servizio di trasporto efficiente, che copra tutto l'anno scolastico (puntualità, servizio di qualità offerto dagli accompagnatori) - Promozione della frequenza scolastica degli alunni destinatari del progetto presenti stabilmente dalla nascita - Prevenzione della dispersione scolastica degli alunni dopo i 5 anni di scuola primaria - Programmazione di interventi nelle classi mirati a un coinvolgimento significativo degli alunni rom nelle attività del gruppo classe - Responsabilizzazione delle famiglie rispetto alle finalità educative del percorso scolastico. Risultati attesi: - Miglioramento e stabilizzazione della frequenza scolastica regolare del maggior numero possibile di alunni che frequentano la scuola saltuariamente o che non stanno frequentando - Miglioramento del livello di uso, comprensione e produzione della lingua italiana - Rafforzamento delle abilità scolastiche con particolare riferimento alle abilità di base della lettura, della scrittura e del calcolo sulla base del Piano Didattico Personalizzato. - Collaborazione con le associazioni del terzo settore territoriali: Comunità di Sant'Egidio Milano Onlus, Cooperativa05, NAGA MdS (Medici di Strada), Oratorio Madonna di Fatima, Caritas Ambrosiana Caritas territoriali; Oratorio di S. Michele e S. Rita, Oratorio Ognissanti; Associazione Nocetum. - Contatti proficui, corretti e responsabili tra scuola e famiglia e viceversa - Partecipazione degli alunni RSC ai progetti e alla vita della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



STRUMENTI

ATTIVITÀ

Tutti i plessi dell'Istituto sono stati cablati per consentire una facile connessione ad Internet e la possibilità di usare le strumentazioni.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: tutti i plessi dell'istituto

RISULTATI ATTESI:

1. dotazione tecnologica delle aule e dei laboratori (connessioni, devices fissi e mobili, LIM e proiettori interattivi) attraverso l'acquisto di strumenti informatici (Pc, tablet, LIM, touchscreen, software, ecc.) sulla base delle disponibilità finanziarie dell'Istituto e mediante i contributi di enti esterni (Comitati, Associazioni, famiglie).

2. partecipazione a bandi PON

3. Partecipazione a progetti PNSD.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Competenze digitali degli studenti

1. Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESTINATARI: tutti gli studenti dell'istituto

RISULTATI ATTESI:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa relativa alla Cl@sse 2.0,

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Flipped Classroom e alle tecniche di apprendimento digitale cooperativo
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Uso di piattaforme di e-learning
- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale per un uso consapevole dalla Rete
- Progettazione di UDA verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni con BES

2. Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

DESTINATARI: alunni di scuola primaria

RISULTATI ATTESI:

- Realizzazione di laboratori di *coding* per tutti gli studenti
- Attività rivolte allo sviluppo di competenze nell'area computazionale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
 - Un profilo digitale per ogni studente
- I genitori degli alunni di ogni ordine e grado sono dotati di credenziali digitali necessarie per accedere ai contenuti on line (sito della scuola/registro elettronico).
- Un profilo digitale per ogni docente



STRUMENTI

ATTIVITÀ

Tutti i docenti della scuola sono dotati di credenziali digitali necessarie per accedere ai contenuti on line (sito della scuola/registro elettronico).

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati nell'intero istituto (piena attuazione della segreteria digitale).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

1. Condivisione delle finalità del PNSD con i docenti

2. Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale e la didattica inclusiva

3. Organizzazione e formazione per i docenti



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

sull'utilizzo del coding nella didattica, sullo sviluppo del pensiero computazionale su strategie di cooperative-learning.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
 1. Organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
 2. Utilizzo progressivo e completo del registro elettronico
 3. Produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti.
 4. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa in base alle esigenze e alle novità che si presenteranno nel tempo
 5. Creazione di un gruppo di lavoro costituito dall'animatore digitale e da docenti che si rende disponibile a condividere esperienze e competenze
 6. Formazione diffusa sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

collaborazione in spazi cloud)

7. Azione di aggiornamento sulle tematiche del digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

TOSCANINI - MIMM8CX01X

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione dello studente da parte del docente è un momento estremamente delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. Possiede inoltre un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi volti ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione da parte dei singoli consigli di classe o di interclasse nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi.

Valutazione delle discipline

Le valutazioni proposte da ciascun docente in fase di scrutinio intermedio e finale devono scaturire da una serie di considerazioni educative e formative e dai risultati di una serie di verifiche.



Per giungere all'espressione di una votazione sono considerati:

- i risultati di un congruo (almeno tre) numero di prove (verifiche scritte, interrogazioni, esercitazioni grafiche o pratiche, ecc) all'interno di una frequenza assidua;
- in caso di assenze frequenti o prolungate, sia pure giustificate, il CdC, disponendo di un numero esiguo di valutazioni, dovrà accertare soprattutto il raggiungimento degli obiettivi di base di ciascuna disciplina. Con questo si intende sottolineare che l'assiduità della frequenza è un valore necessario e fondamentale per un serio sviluppo del dialogo educativo;
- le osservazioni sistematiche degli alunni nel contesto dell'attività didattica, conversazioni, discussioni, etc.;
- le libere elaborazioni o ricerche.

Nell'attribuzione del voto si prendono anche in considerazione:

- il livello di partenza
- l'evoluzione del processo di apprendimento
- l'impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- il metodo di lavoro acquisito
- i condizionamenti socio-ambientali
- l'evoluzione della maturazione personale

La valutazione viene espressa in decimi secondo la tabella allegata.

ALLEGATI: TABELLA VOTI DISCIPLINE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Dall'a.s. 2017/2018 la valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado non è più espressa in decimi, ma per mezzo di un giudizio sintetico.

Il Collegio Docenti ha stabilito di valutare gli alunni secondo i seguenti criteri:

- frequenza
- partecipazione
- impegno
- metodo di studio
- rispetto delle regole (utilizzo degli spazi e delle attrezzature scolastiche; utilizzo del materiale scolastico; ...)
- socializzazione (relazione e collaborazione tra pari e adulti). (Si allega tabella)

**ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
SECONDARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è competenza esclusiva



del CdC nella discrezionalità per l'ammissione o no dello studente.

ALLEGATI: AMMISSIONE AL SUCCESSIVO ANNO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è competenza esclusiva del CdC nella discrezionalità per l'ammissione o no dello studente.

Nell'allegato sono espressi i criteri per determinare il voto di ammissione,.

ALLEGATI: GIUDIZIO PER AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FABIO FILZI - MILANO - MIEE8CX011

ERMANNOWOLF FERRARI - MIEE8CX022

Criteria di valutazione comuni:

Il D.L. 62/2017 ha ridefinito tutto il quadro normativo relativo alla valutazione degli alunni, apportando, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, alcune importanti novità in merito alla valutazione, alla certificazione delle competenze e agli esami di stato nel primo ciclo d'istruzione. In particolare, il decreto ha modificato le procedure valutative che spingono le scuole ad analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in protocolli condivisi, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni.

La valutazione è parte integrante della progettazione: è l'attività che dà valore alle informazioni derivanti da osservazioni, rilevazioni e da altre strategie o tecniche di verifica che producono informazioni utili riguardo alle scelte e alle azioni da fare o da intraprendere.

La valutazione è quadrimestrale ed è riportata in decimi.

Finalità:

- accompagna, sostiene l'alunno lungo tutto il percorso di studi al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- promuove l'autovalutazione in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- svolge una funzione regolativa dei processi di insegnamento al fine di migliorare la qualità della didattica;
- informa la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
- certifica gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.



Fasi:

- valutazione iniziale delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curricolo;
- valutazione intermedia, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare e le difficoltà incontrate al fine di predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento;
- valutazione finale, tiene conto dei progressi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo;
- valutazione esterna: somministrazione di prove nazionali di italiano, matematica e di lingua inglese predisposte da INVALSI.

Sono oggetto di valutazione:

- Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con i compagni e i docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto (valutazione espressa mediante giudizio);
- Le competenze trasversali (delineate dalle Competenze Chiave per la cittadinanza) ovvero il grado di impegno personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno (viene espresso con la descrizione dello sviluppo dei livelli delle competenze);
- Le competenze specifiche disciplinari, riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze e abilità relative agli obiettivi di apprendimento (la valutazione è espressa in decimi).

Documenti di valutazione:

- La scheda personale, a fine primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico, riporta le valutazioni riferite alle singole discipline, al comportamento e il giudizio globale.
- La certificazione delle competenze, consegnata al termine del quinto anno di scuola primaria e del terzo anno di scuola secondaria, contiene la certificazione dei livelli di competenze trasversali e disciplinari maturate dagli alunni.

Normativa di riferimento:

- Lg 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione);
- D.L.vo 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato);



- D.M. 741/2017 (Regolamenta l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione);
- D.M. 742/2017 (Regolamenta la modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adotta i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e della secondaria di primo grado);
- Circolare MIUR n° 1865 / 2017 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione).

**ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
SCUOLA PRIMARIA 1.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Dall'a.s. 2017/2018 la valutazione del comportamento per la scuola primaria non è più espressa in decimi, ma per mezzo di un giudizio sintetico.

Il Collegio Docenti ha stabilito di valutare gli alunni secondo i seguenti criteri:

- Rispetto dei Regolamenti d'Istituto
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle attività didattiche e laboratoriali
- Organizzazione e gestione del materiale didattico
- Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

***Ognuno ha una favola dentro,
che non riesce a leggere da solo.***

***Ha bisogno di qualcuno che,
con la meraviglia e l'incanto negli occhi,***



la legge e gliela racconti.

Pablo Neruda

Una scuola è inclusiva quando è capace di trasformarsi, evolvere, riconoscendo e accogliendo l'unicità di ciascuno. In questa prospettiva l'inclusione corrisponde all'allargamento dello sguardo per incontrare davvero chi ci sta accanto, percependone bisogni, limiti e risorse; per raggiungere tale obiettivo, ogni insegnante coltiva le dinamiche di gruppo che permettono di creare atteggiamenti di apertura, rispetto e collaborazione. Come comunità ci impegniamo a creare un "contesto scuola" che sappia garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

I soggetti che hanno Bisogni Educativi Speciali sono tutte le persone che si trovano in una situazione di difficoltà e richiedono interventi mirati e personalizzati, centrati sulle risorse, su quello che quel bambino/ragazzo può fare nonostante tutto, con lo scopo di consentire un adeguato livello di autonomia, autostima, sicurezza e accompagnarlo a conseguire risultati positivi. (D. M. del 27/12/2012 e C.M. n.8 del 2013). In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il nostro Istituto sostiene l'importanza dell'accoglienza, della solidarietà, dell'equità, della valorizzazione delle diversità, riconoscendo l'unicità di cui ognuno è portatore.

Attraverso l'inclusione dunque si cerca di garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre a proporre una didattica personalizzata che miri alla diversificazione dei traguardi di apprendimento per promuovere lo sviluppo dei talenti di ogni bambino: la scuola deve cioè dare soddisfazione ai bisogni formativi di tutti gli studenti, soprattutto a coloro che presentano bisogni educativi speciali.

Lo strumento principale per favorire un'azione inclusiva è il Piano per l'inclusione che fa riferimento alla didattica inclusiva e che è parte integrante del PTOF; ciò comporta, per l'insegnante, il dovere di includere nel proprio sguardo le differenze che caratterizzano le "intelligenze multiple" di ogni bambino.

Nel nostro Istituto si realizza inoltre un progetto rivolto agli alunni con il disturbo per



lo spettro autistico che ha come riferimento metodologico il programma Teacch: esso si propone di formulare un modello educativo che, partendo dalla valutazione delle abilità di sviluppo, predisponga un programma per l'accrescimento delle competenze curricolari, l'acquisizione delle abilità comunicative, sociali, di autonomia e tempo libero; un'esperienza di inclusione di bambini con disturbi dello spettro autistico finalizzata al miglioramento della qualità di vita degli stessi alunni. Le attività programmate sono svolte nelle classi, in piccolo gruppo e individualmente a seconda dei bisogni di ogni alunno utilizzando tempi, spazi e attività adeguate alle loro capacità. Particolare attenzione è dedicata all'area della comunicazione e della relazione soprattutto con i compagni, attraverso la guida degli adulti referenti. Le attività sono organizzate con modalità diversificate, così da assicurare momenti condivisi con la classe, ad altri in piccolo gruppo: il momento "classe" presenta una complessità di stimoli dovuti alle richieste prestazionali, alla comunicazione e all'interazione in cui è importante l'attenzione dell'insegnante o dell'educatore per sostenere l'allievo durante l'attività o prevenire un sovraccarico di stimoli, fonte di elevato stress. I laboratori proposti sono finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze, all'incremento dell'autonomia personale e sociale, all'eventuale inserimento nel mondo lavorativo, al miglioramento della qualità di vita.

Inoltre per gli alunni stranieri e neo-arrivati in Italia, la scuola adotta un Protocollo di accoglienza, in collaborazione con il Comune, l'Ufficio Scolastico territoriale e gli Istituti posti in Aree a rischio e a forte processo immigratorio, con la supervisione e monitoraggio del Polo Start 2 che coordina una rete di scuole del territorio. Grazie ad iniziative costanti di aggiornamento sul tema e alla sinergia con le associazioni del territorio, la scuola promuove interventi volti alla promozione di un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni e alla valorizzazione della diversità dei vissuti, alla costruzione di un contesto favorevole all'incontro con le culture e con le storie di ogni studente. L'attività formativa persegue i seguenti obiettivi:

- conoscenza del funzionamento del contesto di inserimento (competenze, regole, procedure, opportunità) da parte dei familiari e dell'alunno;
- attivazione di percorsi di apprendimento o consolidamento della padronanza della lingua italiana;
- impostazione e progettazione dei percorsi di apprendimento nei vari ambiti disciplinari;
- eventuale orientamento.



**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento flessibile, predisposto per l'alunno, nel quale sono correlati gli interventi didattico-educativi (sia curricolari che extracurricolari) calibrati sulle potenzialità e i bisogni dell'alunno nell'ottica della personalizzazione, con tutto ciò che attiene agli aspetti socio-relazionali, riabilitativi e sanitari. Gli interventi proposti, e in esso contenuti, sono finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e inclusione scolastica dell'alunno. Poiché rappresenta lo strumento essenziale di osservazione, conoscenza, programmazione, verifica e valutazione della situazione globale dell'alunno è da considerarsi parte integrante del progetto di vita e accompagna l'allievo in tutto il percorso di crescita nella sua globalità e complessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto congiuntamente da tutto il personale scolastico (docenti di classe, docente di sostegno, educatore e assistente alla comunicazione dove presente) e socio-sanitario con la collaborazione della famiglia, nell'ottica del patto di corresponsabilità. In esso si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento degli obiettivi attraverso un progetto riabilitativo, sociale, educativo e didattico personalizzato. Il PEI, secondo il decreto lgs. 66/2017 è redatto in via provvisoria nel mese di giugno e poi in via definitiva entro il mese di ottobre. Nei mesi successivi è soggetto a verifiche e, dove necessario, ad eventuali modifiche.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'inclusione dell'alunno nella scuola, in quanto è fonte di elementi conoscitivi dell'alunno ed è luogo di continuità tra educazione formale ed informale. Di conseguenza risultano di



fondamentale importanza la partecipazione alle iniziative formative/informative proposte dall'istituzione scolastica e la collaborazione nell'attività didattico-educativa. La famiglia sarà coinvolta sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - attiva relazione tra scuola e famiglia - coinvolgimento in progetti di inclusione - coinvolgimento e collaborazione nella definizione di PEI/PDP.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata fa riferimento alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, nel quale è indicato per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di supporto siano state svolte; la valutazione deve mirare a valorizzare le competenze di ogni singolo allievo. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, laddove necessario, prove di esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto svolge azioni di orientamento, sia tra i due gradi di istruzione (primaria e



secondaria di primo grado), con un raccordo e un dialogo costante tra docenti della primaria e docenti della secondaria, sia in uscita dal primo ciclo, attraverso la collaborazione con gli istituti di secondo grado e i centri di formazione professionale, oltre che grazie alla partecipazione attiva al Tavolo dei minori promosso dai Municipi di appartenenza.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza;□ supporta il Dirigente nella gestione complessiva della scuola;□ controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche;□ garantisce il coordinamento tra Dirigente e docenti;□ supporta il Dirigente scolastico nell'elaborazione degli avvisi rivolti ai docenti, agli studenti e alle famiglie;□ fornisce ai docenti la documentazione e i materiali relativi alla gestione interna dell'Istituto e divulga presso i docenti le notizie (circolari, bandi di concorso, progetti) che arrivano alla scuola;□ elabora, in collaborazione con il D.S., l'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze;□ verbalizza le riunioni del Collegio docenti;□ monitora le attività delle funzioni strumentali;□ cura il coordinamento della progettazione e della rendicontazione Ptof;□ cura le relazioni con i rappresentanti degli enti locali e delle associazioni del territorio;□ cura le relazioni con il personale scolastico, con le	2
----------------------	--	---



	<p>famiglie degli alunni e riferisce al D.S. delle problematiche emerse; □ supporta il DS nella definizione dell'organico di Istituto; □ supporta le referenti diete nell'applicazione del protocollo di vigilanza sulle diete speciali; □ supporta il DS nell'elaborazione del protocollo di somministrazione dei farmaci; □ coordina la formulazione dell'orario delle interclassi della scuola primaria.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Si rapporta con l'Ufficio del Dirigente Scolastico per circa le esigenze organizzative; □ diffonde le circolari interne, posta, comunicazioni, ecc. e raccoglie le firme Scuola primaria via Wolf Ferrari D'Addio Amalia - Musarò Giuseppina Scuola secondaria di primo grado via dei Guarneri Manenti Daniela laddove necessario; □ riceve e custodisce i sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnala i bisogni eventualmente presenti; □ si rapporta con l'utenza e con soggetti esterni; □ gestisce i permessi di entrata-uscite degli alunni; □ vigila su orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc...; □ sostituisce i docenti assenti sulla base delle direttive del Dirigente scolastico; □ gestisce i permessi orari dei docenti; □ comunica ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza al Dirigente o ai suoi collaboratori; □ collabora con il rspp nell'applicazione delle misure di sicurezza e nella gestione del piano di emergenza; □ segnala le problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza,</p>	4



	trasporto, mensa, ecc.); □ segnala eventi di furto/atti vandalici; □ presiede il collegio di plesso su delega del DS; □ partecipa agli incontri di Staff.	
Responsabile di laboratorio	Cura l'impiego ottimale dei laboratori; □ assicura la buona conservazione dei materiali e della strumentazione tecnica; □ collabora con lo staff di presidenza alla programmazione delle attività; □ collabora con le referenti di plesso e con il DSGA per lo smaltimento delle strumentazioni tecniche e dei materiali in disuso; □ propone nuove acquisizioni.	20
Animatore digitale	Promuove l'innovazione digitale a scuola; □ stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; □ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; □ promuove, supportando i docenti, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e l'innovazione degli ambienti di apprendimento; □ progetta la creazione di modalità digitali di condivisione dei materiali prodotti nella formazione dei docenti e di materiali didattici prodotti dalla scuola; □ promuove processi di condivisione delle buone pratiche didattiche legate all'innovazione; □ progetta attività di educazione all'uso consapevole dei media e dei social network in collaborazione con i referenti bullismo e cyberbullismo; □ opera una ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti a scuola.	1



Referente comunicazione, sito web e registro elettronico	<p>□ Gestisce il sito web d'Istituto in coordinamento con l'animatore digitale; □ cura l'aggiornamento delle aree del sito web legate alla didattica, alla comunicazione con le famiglie; □ supporta i docenti nell'uso del registro elettronico e collabora con il DSGA per l'implementazione dei servizi di segreteria digitale; □ offre supporto ai docenti nella gestione del registro elettronico; □ supporta le Collaboratrici del DS nella pubblicazione delle comunicazioni sul registro elettronico; □ elabora l'orario dei docenti della scuola secondaria di primo grado</p>	2
Referente interno sicurezza	<p>È referente del DS per tutte le problematiche che riguardano la struttura dei plessi, collabora con l'RSPP e con il medico competente per le materie di loro competenza; □ coordina, sulla base delle direttive del DS, le attività degli addetti SPP; □ supporta il DS nella rilevazione dei bisogni formativi del personale in materia di sicurezza e nell'organizzazione della formazione.</p>	1
Referente DSA	<p>Fornisce informazioni ai docenti circa le disposizioni normative vigenti; □ fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; □ collabora, ove richiesto, all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; □ diffonde e pubblicizza le iniziative di</p>	1



	<p>formazione specifica o di aggiornamento; □ offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; □ funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; □ aggiorna la documentazione e la modulistica dell'Istituto; □ raccoglie i dati relativi agli alunni; □ è membro del GLI; □ elabora il protocollo di accoglienza degli alunni con DSA.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Partecipa alle iniziative di formazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo proposte dalle istituzioni locali e centrali; □ svolge azioni informative e di supporto ai docenti per il riconoscimento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; □ formula proposte al Collegio dei docenti su azioni formative e piani di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo; □ propone al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto integrazioni ai Regolamenti di Istituto e ai patti di corresponsabilità con specifici riferimenti al bullismo e al cyberbullismo; □ supporta il DS nella programmazione di azioni di prevenzione e nella relazione con le famiglie e con gli alunni; □ cura l'aggiornamento della documentazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo presente nel sito web di Istituto; □ assume funzione di referente per la dispersione scolastica.</p>	2
Referente diete	<p>Raccoglie e conserva i documenti forniti da Milano Ristorazione relativi alle diete sanitarie, religiose e/o temporanee seguite</p>	3



	dagli alunni; □ informa i docenti sulle corrette modalità operative per la somministrazione delle diete agli alunni; □ assicura l'osservanza del protocollo di vigilanza delle diete di Milano Ristorazione.	
Referente monitoraggio e prove Invalsi	Organizza lo svolgimento delle prove Invalsi, e ne rielabora i dati ai fini dell'aggiornamento del RAV-PDM; □ collabora con il nucleo di autovalutazione e con la funzione strumentale Gestione e monitoraggio PTOF.	2
Coordinatore di classe	Si occupa della stesura della programmazione di classe; □ è referente in merito all'andamento didattico-disciplinare della classe; □ è referente per le problematiche specifiche del Consiglio di classe; □ coordina la realizzazione delle attività programmate in collaborazione con i referenti delle varie aree dell'articolazione didattica (inclusione, orientamento, curricolo e valutazione, ecc.) e coordinano i docenti del C.d.c. nella calendarizzazione delle stesse; □ tiene regolarmente informato il Ds e i colleghi sul profitto e sul comportamento degli alunni, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del c.d.c., e li informano sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; □ è il punto di riferimento per i rappresentanti di classe e curano la comunicazione con i genitori degli alunni in difficoltà; □ cura la stesura del PDP e del PEI in collaborazione con i referenti e le funzioni strumentali dell'area Inclusione e con i docenti di sostegno - nel	16



	<p>caso del PEI; □ controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, informando prontamente il referente per la dispersione scolastica; □ presiede il Consiglio di classe in caso di assenza del Dirigente scolastico.</p>	
Coordinatore di interclasse	<p>È delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse; □ individua il segretario tra i Docenti del Consiglio; coordina il Consiglio di Interclasse/Intersezione; □ si raccorda con i referenti di plesso; □ formula al DS proposte relative all'orario delle interclassi; □ coordina le attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti; □ coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; □ si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione □ comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni □ gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato □ presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.</p>	10
Referenti intercultura	<p>Collabora con la funzione strumentale Inclusione per l'aggiornamento della documentazione e del protocollo relativo agli alunni stranieri; □ supporta nei plessi di appartenenza l'azione di programmazione</p>	2



	<p>dei consigli di classe; □ supporta i consigli di classe per l’inserimento degli alunni neoarrivati; □ elabora, in collaborazione con la funzione strumentale, la progettazione per l’area a rischio; □ è membro del GLI; □ collabora con il Polo Start 2 e gli enti e le associazioni del territorio per le azioni di sostegno al diritto allo studio e per il contrasto alla dispersione scolastica.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni; Attività di recupero - sostegno per alunni con svantaggio linguistico e realizzazione di attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>1. Attività di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, con particolare attenzione allo speaking</p> <p>2. Attività di preparazione alle certificazioni linguistiche</p> <p>3. Attività di potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni neo arrivati in Italia.</p>	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	<p>- protocollazione informatica in entrata ed uscita e relativa archiviazione - Gestione corrispondenza elettronica Ministeriale , attraverso intranet ecc.... - Invio elenchi e pieghi Ente Poste - Smistamento della posta, delle circolari e delle riviste ai plessi - Tenuta e riordino archivio cartaceo e digitale - Rapporti con il Comune per la manutenzione - Predisposizione delle circolari interne - Gestione dell'allarme con la società fornitrice del servizio - Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto, Rappresentanti genitori - Gestione delle aziende che hanno in concessione i locali scolastici - Tenuta registro infortuni del personale e degli alunni , compilazione denunce infortuni - Servizio di sportello - Gestione viaggi d'istruzione per "Scuola Natura" - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi - Collaborazione con i colleghi delle altre aree - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico - Richiesta e trasmissione notizie e fascicoli personale Docente e personale ATA - Gestione dei fascicoli del personale - Gestione schede mensili personale educativo; - Assicurazione integrativa alunni e/o personale - verifica contributi volontari famiglie - Collaborazione con area magazzino per la verifica dei beni patrimoniali e del</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>materiale da scaricare - Collaborazione con DS e DSGA per adempimenti organizzativi - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
Ufficio acquisti	<p>Collaborazione con DSGA - Orario personale ATA: gestione del software e consegna al personale dei moduli orari - Cura e gestione del Patrimonio - Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica - Verbali di collaudo - Tenuta dei registri contabili inventariali e di facile consumo: giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale, ecc., in formato elettronico - Verifica dei beni del Comune e tenuta degli atti - Tenuta registro del conto corrente postale - Gestione retribuzioni, - Predisposizione, registrazione dei contratti con esperti esterni e predisposizione schede contabili; - Anagrafe delle prestazioni; - Richiesta DURC - CIG - CUP - Gestione acquisti: richiesta preventivi, gestione gare di appalto e prospetti compartivi - Corrispondenza con i fornitori per gli acquisti e i contratti di manutenzione; - Invio flussi - AVCP - PCC - Compilazione rendicontazioni annuali; - Monitoraggio flussi e statistiche inerenti all'area contabile - Visite guidate e viaggi di istruzione: richiesta preventivi, acquisizione della documentazione prevista - dalla normativa, controllo dei versamenti degli alunni - Segnalazioni inerenti le fotocopiatrici . - Servizio di sportello - Protocollazione posta in uscita relativa all'area assegnata - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line": - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012
Ufficio per la didattica	<p>- Gestione alunni attraverso il software Axios / Sidi/CLASSE VIVA - Utilizzo di Intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica - Iscrizione degli alunni e registri relativi, tra cui trasferimenti, nulla osta, richieste e trasmissione documenti, - Organico alunni - Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni - Tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie - Tenuta e conservazione dei registri dei alunni ammessi all'esame di licenza media - Tenuta del Registro perpetuo dei diplomi - Tenuta del Registro di carico e scarico dei diplomi - Compilazione dei diplomi - Verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro degli stessi - Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni e trascrizione nel registro dei certificati - Organi collegiali: gestione delle elezioni degli organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni - Predisposizione dei tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo - Cedole libri alunni elementari e medie - Servizio sportello - Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esame di licenza media - Statistiche relative agli alunni - Aggiornamento programmi AXIOS sul server amministrativo - Servizio di sportello inerente la didattica - Protocollazione posta in uscita relativa agli alunni e alla didattica - Sostituzione colleghi assenti</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale Docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA; - Redazione certificati di servizio e tenuta

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

del registro dei certificati personale Scuola Secondaria 1° e ATA; - Informatizzazione dei dati del personale attraverso il software Axios/ Sidi e la rete ministeriale Intranet, Internet - Aggiornamento stato personale e registro matricola Docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Registrazione delle assenze del personale Docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale Docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Preparazione della documentazione richiesta dal personale: ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita, fondo Espero, pratiche pensioni, piccolo prestito e cessione del quinto personale docente scuola Primaria; - Controllo e stampa certificati medici on line - visite fiscali on line del personale Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale, la DTP, Ragioneria, INPS, INPDAP e gli altri enti collegati - per il disbrigo delle pratiche relative al personale docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Convocazione supplenti in sostituzione del personale docente assente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Compilazione contratti a tempo determinato e indeterminato del personale docente Scuola Secondaria 1° e del personale ATA - Predisposizione TFR sul programma AXIOS e invio al SIDI - Predisposizione del piano ferie del personale ATA - Gestione graduatorie interna Docenti Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Predisposizione fogli firma Docenti Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Servizio sportello personale Docenti Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Protocollazione posta in uscita relativa al personale Docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Statistiche e monitoraggi relativi al personale docente Scuola Secondaria 1° e personale ATA - Collaborazione con i colleghi delle altre aree - Sostituzione colleghi assenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

**Area personale docente
primaria**

- Gestione personale Docente Scuola Primaria - Redazione certificati di servizio e tenuta del registro dei certificati personale Scuola Primaria - Informatizzazione dei dati del personale attraverso il software Axios/ Sidi e la rete ministeriale Intranet, Internet (organico Docenti, trasferimenti, pensioni, statistiche, graduatorie) - Aggiornamento stato personale e tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Registrazione delle assenze del personale Docente Scuola Primaria - Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale Docente Scuola Primaria - Preparazione della documentazione richiesta dal personale: ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita, fondo Espero, pratiche pensioni, piccolo prestito, TFR e cessione del quinto personale docente scuola Primaria; - Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale, la DTP, Ragioneria, INPS, INPDAP e gli altri enti collegati per il disbrigo delle pratiche relative al personale docente Scuola Primaria - Convocazione supplenti in sostituzione del personale docente assente Scuola Primaria - Compilazione contratti a tempo determinato e ind.to del personale docente Scuola Primaria - Gestione graduatorie interne docenti Scuola Primaria - Predisposizione fogli firma Docenti Primaria - Servizio sportello personale Docenti - Protocollazione posta in uscita relativa al personale Docente Scuola Primaria - Statistiche e monitoraggi relativi al personale docente Scuola Primaria - Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale Docente e ATA (valutazione titoli, inserimento al SIDI, variazione dati, corrispondenza, ecc..) - Comunicazione al Ministero in merito agli scioperi del personale Docente e ATA; - Controllo e stampa certificati di malattia on line - visite fiscali personale doc. Primaria - Collaborazione con i colleghi delle altre aree - Sostituzione colleghi assenti - backup settimanale del server

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativo - Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente)Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line</p>
--	--

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	<p>Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&cu Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.icsfilzi.edu.it/pvw/app/MIME0127/pvw_sito.php?sede_codice=MIM Pubblicazione circolari interne su registro elettronico e su sito https://www.icsfilzi.edu.it/pvw/app/MIME0127/pvw_sito.php?sede_codice=MIM</p>
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ DIFFERENTI NON DA MENO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto "Differente non da meno - Paradigma qualità della vita e modello Psicoeducativo per l'inclusione di studenti con autismo nella scuola dell'obbligo" è stato elaborato in collaborazione con la cooperativa Fabula onlus e con il sostegno del Comune di Milano- Area Servizi Scolastici ed educativi, ha ottenuto la disponibilità all'adesione di altri istituti comprensivi del territorio cittadino. Si prefigge lo scopo di promuovere l'inclusione degli studenti con Disturbo dello spettro autistico attraverso la diffusione di buone prassi nelle scuole del territorio di Milano.

I risultati attesi sono:

1. una maggiore presenza sul territorio di scuole di grado di accogliere con modalità adeguate studenti con A.S.D.
2. una diffusione di tecniche cognitivo-comportamentali e conoscenze di pedagogia e didattica speciale spendibili con studenti con A.S.D., con altre disabilità
3. una diffusione del paradigma "qualità della vita " nelle scuole , nella convinzione che possa migliorare i percorsi di inclusione
4. una maggiore interazione con il territorio, includendo e abilitando studenti con A.S.D. in un'ottica di "Scuola aperta".

❖ CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MILANO - SCUOLE APERTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Convenzione con il comune di Milano è finalizzata alla promozione e realizzazione di progetti finalizzati all'apertura della scuole oltre l'orario scolastico, al sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, a progetti di inclusione e di integrazione nell'ottica di valorizzare il ruolo della scuola quale luogo di formazione e centro di aggregazione.

Grazie al finanziamento del Comune di Milano, sono state realizzate una pluralità di azioni progettuali, sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolte sia agli alunni che ai genitori.

In particolare, per la scuola primaria sono stati realizzati i seguenti progetti:

1. Laboratorio di Lettura e Pittura (orario extracurricolare)
2. Attività di sostegno agli alunni con svantaggio socio-linguistico (orario curricolare)
3. Laboratorio di Lingua italiana per adulti non madrelingua e in contemporanea attività ludico-ricreativa per i figli degli adulti frequentanti
4. Alfabetizzazione digitale per adulti e bambini.

Nella scuola secondaria di primo grado sono stati realizzati progetti di:

1. sostegno all'acquisizione del metodo di studio (orario extracurricolare)
2. attività di studio e recupero assistito ("orario extracurricolare")
3. Laboratorio di *Enrichement familiare* per i genitori in orario serale.

❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON LA CROCE ROSSA ITALIANA - TUTTI A FARE COLAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Accoglienza dei bambini in orario prescolastico
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON LA CROCE ROSSA ITALIANA - TUTTI A FARE COLAZIONE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il progetto, in convenzione con la Croce Rossa italiana è finalizzato ad offrire alla famiglie del plesso di Via Ravenna il servizio di pre-scuola (dalle 7.30 alle 8.30) fornendo gratuitamente ai bambini la colazione nel refettorio. La collaborazione con la Croce rossa è rivolta inoltre a promuovere attività formative nella scuola, rivolte anche ai genitori, sia sui temi dell'educazione alimentare che del primo soccorso. I bambini iscritti al progetto sono coinvolti anche in attività laboratoriali presso la sede della Croce Rossa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Presso la scuola Polo di ambito i docenti, sulla base dei loro bisogni formativi, in coerenza con gli obiettivi del piano di miglioramento, seguiranno i moduli proposti nell'ambito della progettazione per competenze, dell'implementazione delle strategie educative innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche. ▫ Valorizzare i progressi degli alunni attraverso la conoscenza del sé e l'acquisizione di un valido metodo di studio e all'individuazione del proprio stile di apprendimento.
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Presso la scuola Polo di ambito i docenti, sulla base dei loro bisogni formativi, in coerenza con gli obiettivi del piano di miglioramento, seguiranno i moduli proposti nell'ambito dei nuovi ambienti per l'apprendimento, del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziare e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze trasversali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'ATELIER REGGIO CHILDREN**



La scuola è dotata di uno spazio laboratoriale realizzato sul modello educativo del Reggio Children Approach. L'atelier è attualmente utilizzato per attività curricolari ed extracurricolari. Ai fini dell'implementazione dell'uso della metodologia didattica ispirata al Reggio children approach come filosofia educativa fondata sull'immagine di un bambino con forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende attraverso i cento linguaggi appartenenti a tutti gli esseri umani e che cresce nella relazione con gli altri, la scuola si prefigge di realizzare - azioni di affiancamento tra le docenti che utilizzano già la metodologia e che sono già state formate e gli altri docenti coinvolti nei processi di promozione della didattica innovativa - la promozione di iniziative formative in sede, nell'Atelier del plesso di Via Ravenna, oltre che formazioni presso il Centro Loris Malaguzzi per i docenti interessati a formarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA 1

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA 2

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gruppo Spaggiari